

LOMELLINA

in comune

GRATUITO

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

>> In questo numero <<			FATTI SPORT	18	Gambolò	28	
PRIMO PIANO	2	FATTI DEL MESE	10	APPUNTAMENTI	14	IL NOSTRO SPORT	19
CARO BABBO NATALE	6	AGRICOLTURA	12	CULTURA	16	Mortara	23
FATTI DI VIGEVANO	8	ECONOMIA	13	AMBIENTE	17	Robbio	26
						Garlasco	29
						Ottobiano	30
						Parona	31

SPECIALE NATALE
DA PAG. 20

Per cercare lavoro o godersi la pensione Giovani e over 65 in fuga verso l'estero

Si può chiamare fuga di cervelli, voglia di costruirsi un futuro migliore, oppure possibilità di far fruttare al meglio la pensione, ma di certo non ci si può nascondere dietro a un dito. La sentenza è inappellabile: il fenomeno dei trasferimenti all'estero sta diventando di proporzioni sempre più importanti. La voglia di abbandonare l'Italia, spostare le proprie radici e tradizioni su un altro territorio è un dato confermato anche dai numeri forniti dagli uffici comunali delle nostre città. Francia, Spagna e Germania sono le mete top per i giovani, il Portogallo è invece il paradiso fiscale dei pensionati. **PAGG. 2 - 5**



Servizi, lavoro e ambiente nelle letterine a Babbo Natale

Una migliore collaborazione fra enti superiori e Comuni, l'ampliamento dei servizi e infine la preservazione dell'ecosistema e dell'ambiente, divenuta cruciale soprattutto negli ultimi mesi: queste le richieste "natalizie" di alcuni degli esponenti più importanti del territorio, sia per quanto riguarda la politica che settori come sport, commercio e religione. Il regalo più grande sembra però essere un posto di lavoro o almeno un aiuto economico alle tante famiglie in difficoltà. Babbo Natale sarà in ascolto? **PAGG. 6 - 7**



Alle ore 11.50 del 28 novembre il primo treno merci diretto Italia-Cina è partito dal Polo logistico di Mortara per affrontare il suo viaggio di 10.800 chilometri e diciotto giorni inaugurando la nuova via della seta. Arriverà a metà dicembre a Chengdu con una ventina di container di prodotti made in Italy: soprattutto macchinari, mobili e piastrelle. **PAG. 13**



Ancora un anno di scarichi inquinati dal canale scolmatore di Nord Ovest poi il Ticino tornerà un po' più azzurro. Le vasche di laminazione di Senago, nel Milanese, dovrebbero diventare operative nel 2019. Serviranno a rompere i picchi di piena che oggi superano indisturbati i depuratori, facendo confluire acqua sporca nello scolmatore e poi nel fiume. **PAG. 17**

I nostri migliori auguri di Buone Feste

SERVICE VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA **SUZUKI** DA 12 ANNI

Buone feste

Volvo, Mercedes-Benz, smart, MINI, BMW, LAND-ROVER, Audi

TAGLIANDO DELLA TUA SUZUKI A PARTIRE DA 130,00 €

Corso Brodolini, 32 VIGEVANO (PV) Tel. e fax 0381.78406 www.servicevigevano.it

PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri ed Elia Moscardini

Giovani e over 65 con la valigia in mano in fuga alla ricerca di nuove avventure

Il fenomeno dei trasferimenti all'estero sta diventando di proporzioni sempre più importanti: si parte con una meta ben definita

Sempre più italiani chiedono la residenza all'estero e anche per il nostro territorio il 2016 ha registrato un incremento del fenomeno. Le partenze sono sempre più di famiglia e ad "accompagnare" non sono solo i figli minori ma anche i genitori in età da pensione. C'è poi chi, disoccupato tra i 50 e i 64 anni, se ne va alla ricerca di alternative di lavoro per continuare a mantenere la propria famiglia e il proprio regime di vita



Chiamatela fuga di cervelli, chiamatela voglia di costruirsi un futuro migliore, chiamatela minor tassazione pensionistica, ma non ci si può nascondere dietro a un dito. La sentenza è presto scritta: il fenomeno dei trasferimenti all'estero sta diventando di proporzioni sempre più importanti. La voglia di abbandonare l'Italia, partire con una meta ben definita spostando le proprie radici e tradizioni su un altro territorio è un qualcosa di particolarmente attuale nella nostra nazione. Il discorso può essere analizzato partendo da quella fetta di popolazione che ricerca un luogo per poter esprimere la propria creatività e per mettere in atto le proprie competenze: i giovani. La loro decisione di partire verso città estere è dettata dalla ricerca di aspettative, ma molte volte le speranze finiscono per scontrarsi con la dura realtà. Alcuni non riescono a realizzarsi e dopo qualche anno all'estero, utile per studiare la lingua e fare esperienze di vita, sono costretti al rientro in patria, altri, invece, trovano la giusta collocazione che valorizza a pieno le proprie competenze e per loro l'Italia diventa un lontano ricordo. Per stessa ammissione di diversi

over 35 in partenza verso l'estero, il motivo principale che li spinge a questa scelta è la paura di non trovare un lavoro che soddisfi le capacità e che sia adeguatamente retribuito. Tale discorso ha delle ripercussioni anche sui giovani che decidono di rimanere nel nostro Paese, colpiti quindi da una sorta di rassegnazione con relativa semplificazione che in Italia tutto vada male. Non è così perché, anche se il momento è difficile e in tanti vedono tutto nero, alcuni segnali di ripresa sono tangibili e sul territorio sono presenti alcune aziende che offrono contratti ai giovani laureati. Non mancano neppure le attività

per un rilancio cittadino e il tentativo, seppur in fase embrionale, arriva da Vigevano. Attraverso queste considerazioni non si può negare il fenomeno dell'emigrazione che riguarda anche i soggetti di mezza età e i pensionati. La fascia 30-50 è molto variegata, include sia professionisti sia personale non qualificato, e le motivazioni di una loro partenza possono essere tra le più svariate. Ragionamento ben diverso quello attuato dai pensionati, alla ricerca di veri e propri paradisi fiscali per far fruttare al meglio la pensione. Non si diventa milionari, sia chiaro, ma almeno la vita è tranquilla. F.N.

GLI EMIGRATI DAL COMUNE DI VIGEVANO NEL TRIENNIO 2015 - 2017			
ETÀ	2015	2016	2017
da 0 a 30 anni	38	53	40
tra 30 e 50 anni	40	44	44
più di 50 anni	20	35	23
DESTINAZIONI			
ETÀ	EUROPA	MONDO	TOTALE
da 0 a 30 anni	100	31	131
tra 30 e 50 anni	94	34	128
più di 50 anni	56	22	78

Gli under 30 scappano da una mentalità chiusa

È una tendenza in aumento quella dei ragazzi che decidono di trasferirsi all'estero o in altre zone d'Italia per trovare lavoro e costruirsi un futuro. «Sono partito perché odiavo la ciclicità della vita che conducevo - spiega Davide Brustia, ventisettenne di Castello d'Agogna che da circa quattro anni ha scelto di vivere in Australia - questo Paese offre prospettive interessanti a livello lavorativo che permettono un buon adattamento». Davide, che ha effettuato vari lavori, non rimpiange la propria scelta: «Penso che anche in Lomellina possano esserci grandi opportunità per i giovani, il problema è che spesso si dà troppa credibilità alle notizie che si percepiscono o la stessa cerchia familiare che a volte sottopone i ragazzi alla filosofia del "non c'è lavoro" e si tende quindi ad adagiarsi su tale convinzione generando rassegnazione». Infine, interrogato sul futuro, Brustia sottolinea: «Non dimenticherò mai le mie origini, ma non credo tornerò stabilmente in Italia, così come non posso dire di aver trovato "casa" in Australia, non riesco ancora, infatti, a immaginarmi in un unico posto». Un altro esempio è Riccardo Migliavacca, anch'egli ventisettenne ma di Vigevano, che si è trasferito in Abruzzo: «Ho da sempre lavorato all'interno della ditta di famiglia che nel 2015 si è trasferita in provincia di Chieti e così è avvenuto anche il mio spostamento». Il segreto, una volta giunti in un nuovo luogo, secondo Riccardo, è quello di conoscere ed esplorare il più possibile il territorio: «Non essendoci un problema come quello della lingua penso che il dialogo e la conoscenza non solo delle persone ma anche dei costumi sia importantissimo per integrarsi in una nuova realtà». Il ventisettenne vigevanese ha anche trovato un proprio equilibrio e non pensa che tornerà mai più in Lomellina: «Attualmente sono riuscito ad acquistare casa e vedo il mio futuro in questa magnifica zona - conferma Migliavacca - nonostante si dica che il nord Italia abbia maggiori opportunità lavorative credo che anche al sud vi possano essere prospettive occupazionali importanti per i giovani italiani». E.M.



Davide Brustia



Centro Revisioni Vigevano

REVISIONE AUTO, MOTO, FURGONI E CAMPER

officina autorizzata M.C.T.C.

VIGEVANO • corso Torino, 81 • tel. 0381 328 462 - fax 0381 326 902
prenotazioni@centrorevisionivigevano.it • e-mail: info@centrorevisionivigevano.it

REVISIONI DI AUTO, FURGONI E MOTO

COSA ASPETTI! NON RISCHIARE DI DIMENTICARTI

REVISIONE SCADUTA. SEVERE SANZIONI! LA REVISIONE È UN VALORE E NON UN COSTO

www.centrorevisionivigevano.it



APERTURA STRAORDINARIA ULTIMO SABATO DI OGNI MESE



Francia, Spagna e Germania in testa alle destinazioni scelte dai lomellini

Mete gettonate anche Canada, Australia e Tunisia. Un discreto numero di immigrati decide di ritornare nel Paese d'origine

Alle parole è sempre bene che seguano i fatti e nel caso concreto a parlare sono i dati. Prendiamo ad esempio in analisi il comune più grande della Lomellina: Vigevano. Una città che dall'alto dei suoi 63mila abitanti rappresenta la fotografia della situazione di tutta la zona. Situazione che poco cambia spostandosi da una parte all'altra del nostro territorio, dove, per un discorso di vicinanza, a farla da padrone sono i trasferimenti in Europa, indipendentemente dalla fascia d'età. Nella città ducale sono ben 131 gli under 30 che hanno deciso di risiedere all'estero, addirittura lo scorso anno si è arrivati ad un picco di 53 persone che hanno scelto di preparare le valigie per tuffarsi in nuove avventure. Dati che fanno riflettere e che toccano da vicino anche gli over 50. È chiaro che tale fascia non comprenda solo pensionati, visto anche l'innalzamento dell'età lavorativa, ma dal 2015 al 2016, sempre a Vigevano, il numero di queste persone è quasi raddoppiato. È semplice ipotizzare che siano proprio loro ad allontanarsi per ragioni di tassazione pensionistica e in tal senso è utile la tabella che riporta i dati del Comune di Robbio. Dall'analisi è evidente come sia ridotto



all'osso, solo due, il numero di pensionati trasferiti all'estero. A farla da padrone sono invece gli studenti, gli operai e le casalinghe. Categorie diversissime che però aprono le porte a un certo tipo di lettura dei dati. Un caso del genere può, infatti, rappresentare la composizione di un nucleo familiare formato appunto dai genitori con i relativi figli. Bambini che solitamente sono i primi ad adattarsi al cambiamento, anche se bisogna cercare di prepararli pian piano, in modo da evitare che possa trasformarsi in un'e-

sperienza traumatica. Infatti, per loro anche un minimo spostamento può essere complicato, nonostante la maggior parte dei trasferimenti avvenga per recarsi in nazioni vicine come Regno Unito, Francia, Spagna e Germania. Mete gettonate fuori Europa sono anche Canada, Australia e Tunisia, mentre rimanendo nel nostro continente, oltre alle sopracitate, esiste anche un discreto numero di persone che dopo un periodo di permanenza in Italia decide di ritornare nel paese d'origine. F.N.

Dall'Italia all'Europa senza sottovalutare l'America centro-meridionale

Un fenomeno, quello delle migrazioni degli italiani all'estero, a cui stiamo sempre più assistendo negli ultimi anni con la Lombardia che è proprio la regione dove si registra il maggior numero di partenze con circa 23.000 migrazioni nell'ultimo anno. Ma dove vanno gli italiani? La domanda sorge spontanea ed è quanto mai opportuna al fine di comprendere come la migrazione soddisfi alcuni dei bisogni fondamentali dell'uomo, ossia la ricerca di un lavoro stabile e di migliori condizioni di vita. Quella italiana viene definita come migrazione "euroamericana" termine che indica come gli spostamenti avvengano soprattutto in altri Paesi europei oppure nell'America centro-meridionale che ad oggi ospita circa due milioni di italiani. Guardando all'Europa, secondo i dati Aire (Anagrafe degli Italiani Residenti all'estero), i tre paesi con la più consistente comunità italiana sono nell'ordine Germania (723.846), Svizzera (606.578) e infine Regno Unito, che nonostante la Brexit ha mantenuto un certo appeal sui migranti dal nostro Paese e infatti fa registrare la più alta variazione di italiani nuovi entrati nell'ultimo anno con un aumento di 27.602 unità. Germania e Svizzera rappresentano per gli italiani un terreno di nuove opportunità, soprattutto lavorative, oltre che un luogo di tutela e di maggiore rispetto delle regole. Da non sottovalutare è però anche la migrazione verso l'America centro-meridionale che racchiude circa il 40 per cento del totale degli spostamenti degli italiani all'estero. Questo tipo di migrazione può essere definito come "strascico lungo del sogno americano", con il continente oltreoceano che ha sempre rappresentato per gli italiani una meta ambita ricca di possibilità. Infine un capitolo a parte meritano paesi europei come Portogallo, Romania o Albania che vedono una tendenza di entrata in aumento soprattutto degli over 50, che rappresentano il 9,7 per cento degli emigrati dall'Italia nell'ultimo anno. Si tratta o dei cosiddetti "disoccupati senza speranza" oppure di pensionati che scelgono questi Paesi poiché regimi fiscali agevolati permettono una maggiore godibilità della vita a parità di salario o di pensione rispetto all'Italia. E.M.



GLI EMIGRATI DAL COMUNE DI GARLASCO NEL TRIENNIO 2015 - 2017			
ETÀ	2015	2016	2017
da 0 a 30 anni	51	95	86
tra 30 e 50 anni	91	107	81
più di 50 anni	64	72	55
DESTINAZIONI			
ETÀ	ITALIA	EUROPA	MONDO
da 0 a 30 anni	225	11	3
tra 30 e 50 anni	274	13	5
più di 50 anni	191	9	2

GLI EMIGRATI DAL COMUNE DI ROBBIO NEL TRIENNIO 2015 - 2017			
ETÀ	TOTALI	EUROPA	MONDO
da 0 a 30 anni	28	19	9
tra 30 e 50 anni	15	9	6
più di 50 anni	5	3	2
PROFESSIONI			
infanti	4	operai	8
studenti	9	impiegati	2
pensionati	2	ingegneri	1
casalinghe	5	imprenditori	1

GARLASCO - Paesi europei di destinazione: Albania, Regno Unito, Polonia, Francia, Romania, Germania, Paesi Bassi, Irlanda, Spagna. Paesi di destinazione nel mondo: Cina, Repubblica Dominicana, Brasile, Nuova Zelanda, Cuba, Principato di Monaco, Emirati Arabi.

ROBBIO - Paesi europei di destinazione: Romania, Francia, Regno Unito, Germania, Spagna, Svizzera. Paesi di destinazione nel mondo: Cina, Marocco, Tunisia, Brasile e Malta.



PROMOZIONE 2017

ELETTROCALOR SRL

RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO - VENDITA - ASSISTENZA - MANUTENZIONE

Contattate il Vostro Installatore di fiducia o la Nostra Agenzia

- Detrazione fiscale 50% 65% fino al 31/12/2017
- Possibilità di acquisto finanziato in comode rate personalizzate
 - Preventivo e sopralluogo gratuito
- Ampia gamma di prodotti residenziali e professionali
 - Personalizzazione lay out caldaia
 - Climatizzazione estiva

VIGEVANO: Corso Novara, 135 - Tel. 0381.312019 - **ABBIATEGRASSO**: Via Crivellino, 6 - Tel. 02.94969670



PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri ed Elia Moscardini

Il trasferimento non sempre è sinonimo di rottura all'interno dei nuclei familiari

Tantissime persone colmano il vuoto con l'utilizzo dei mezzi tecnologici per mantenere rapporti visivi con i propri cari

Fino a pochi anni fa si parlava solamente d'immigrazione di cittadini stranieri e di flussi migratori interni al territorio italiano. Dal mezzogiorno un elevato numero di persone si spostava verso il nord nella speranza di trovare un'occupazione e migliaia di sbarchi continuavano a giungere sulle nostre rive. Ora questi due fenomeni non si sono affievoliti e continuano tuttora a verificarsi, ma, parallelamente, si è affiancata una novità, quella relativa all'emigrazione dei cittadini italiani verso l'estero. I motivi possono essere molteplici e si possono sposare con i diversi momenti del ciclo di vita degli individui, ad esempio: la nascita di un figlio o la morte di un coniuge sono episodi che provocano senza dubbio emozioni forti risultando magari decisivi per i cambiamenti e quindi per un eventuale spostamento della residenza. Come analizzato in precedenza, l'emigrazione può avvenire per svariati motivi, una cosa è però certa: sempre più famiglie sono divise dalla mobilità. Questa separazione,



specie all'inizio, può essere complicata e per superarla si cerca di far leva su qualsiasi cosa. Sono tantissime le persone che colmano il vuoto con l'utilizzo di mezzi tecnologici per rimanere in contatto, ad esempio le webcam sono utili per continuare a coltivare almeno una sorta di rapporto visivo. Se da un lato pare ovvia la loro importanza, dall'altro non si può nascondere che malinconia e nostalgia sono i sentimenti che caratterizzano

la sfera intima dei soggetti. In determinate circostanze è invece l'intera famiglia a trasferirsi all'estero. Esistono casi in cui lo spostamento dell'attività lavorativa in paesi al di fuori dell'Italia obbliga il di-

pendente a traslocare in altre zone. Questo può provocare due tipi di reazioni: la scelta del lavoratore di emigrare singolarmente oppure portando con sé l'intera famiglia. Nella prima circostanza pare evidente la rottura del nucleo familiare, mentre nella seconda è chiaro come si riesca a mantenere l'unione e si cerchi di costruire un nuovo futuro insieme. A far da sfondo a questa situazione, esiste un caso che sta diventando piuttosto frequente nella pratica giudiziaria. Dopo la separazione dei coniugi, per svariati motivi, ciascuno tende a spostare la propria residenza, anche all'estero. Fin qui nulla di male. Il problema sorge quando il coniuge affidatario dei figli decide di portarli con sé lontano dall'Italia. Le sentenze in merito sono spesso difformi da Tribunale a Tribunale. F.N.

Una famiglia all'estero è più facile da costruire e da mantenere

Non solo giovani e anziani, ma anche e soprattutto intere famiglie che si spostano all'estero alla ricerca di migliori condizioni di vita. Nell'ultimo anno sono circa 31mila gli emigrati dall'Italia che hanno tra i 30 e i 49 anni un dato in continua ascesa con un incremento del 12 per



Andrea Sartori

cento rispetto al 2016. «All'estero è più facile trovare un lavoro o costruire una propria professione - commenta Andrea Sartori di Gambolò, trasferitosi in Russia, dove vive attualmente con la moglie e il figlio nato da pochi mesi - inoltre la tassazione minore permette una migliore qualità di vita». Nonostante la nuova vita a Mosca, Sartori però evidenzia quella tendenza che si riscontra nella fascia dai 30 ai 49 anni, che al contrario dei ragazzi più giovani sognano un giorno di poter rientrare in patria: «Spero un giorno di poter tornare in Italia - spiega Sartori - poiché l'emigrazione è sempre difficile, soprattutto dovendosi rapportare con usi e costumi molto differenti da quelli a cui siamo abituati». Molto spesso, infatti, uno scoglio che appare insormontabile è la lingua, ma il consiglio di Sartori è comunque quello di tentare, compiendo però prima un viaggio esplorativo per comprendere a fondo la cultura di un determinato Paese: «In Italia stiamo vivendo una situazione sempre più difficile - conclude Sartori - dunque se proprio le famiglie si trovano in difficoltà la soluzione migratoria è sempre una possibilità, anche se occorre tener presente che non esiste un vero e proprio Eldorado, ogni luogo ha i suoi problemi e le proprie criticità, però è necessario tentare e se possibile compiere prima un viaggio conoscitivo della zona e delle usanze del Paese in cui si intende emigrare». Dunque un pensiero chiaro ed efficace da parte di uno dei molti lomellini che hanno deciso di trasferirsi in altri stati europei al fine di costruire e modellare la propria vita emigrando da una Penisola, che forse, di prospettive di vita, fa fatica ad offrirne. E.M.

GLI EMIGRATI DAL COMUNE DI GAMBOLÒ NEL TRIENNIO 2015 - 2017

ETÀ	2015	2016	2017
da 0 a 30 anni	171	134	134
tra 31 e 50 anni	155	136	144
più di 50 anni	70	72	64

GLI EMIGRATI DAL COMUNE DI OTTOBIANO NEL TRIENNIO 2015 - 2017

ETÀ	ITALIA	EUROPA	MONDO
da 0 a 30 anni	37	3 (Francia)	0
tra 30 e 50 anni	32	0	1 (Nigeria)
più di 50 anni	18	2 (Francia)	1 (Egitto)

GLI EMIGRATI DAL COMUNE DI MORTARA NEL TRIENNIO 2015 - 2017

ETÀ	TOTALI	MASCHI	FEMMINE
da 0 a 30 anni	32	31	31
più di 30 anni	30		

DESTINAZIONI

Svizzera (9), Francia (8), Germania (6), Irlanda (6), Marocco (6), Cina (4), Regno Unito (4), Spagna (4), Cile (3), Austria (2), Paesi Bassi (2), Stati Uniti D'America (2), Angola (1), Brasile (1), Bulgaria (1), Lussemburgo (1), Messico (1), Thailandia (1).

GLI EMIGRATI DAL COMUNE DI PARONA NEL TRIENNIO 2015 - 2017

ETÀ	TOTALI	ITALIA	ESTERO
da 0 a 30 anni	88	227	21
tra 31 e 50 anni	104		
più di 50 anni	56		

DESTINAZIONI

Romania (8), Francia (5), Polonia (3), Russia (1), Ecuador (2), Egitto (1), Marocco (1).

PoliCart
di Pittou Andrea

CARTA • DETERGENZA • ATTREZZATURE

PACKAGING SPECIALITIES



• LINEA CARTA •
• LINEA PLASTICA •
• LINEA COLLETTIVITÀ •

• Linea gastronomia
• Linea ristorazione
• Linea pasticceria
• Linea pulizia industriale • Linea hotel
• Linea detergenza
• Linea cosmesi ed estetica



Gambolò (PV) - viale Industria, 13/a - tel. 0381 691 216 - info@policartvigevano.it - www.policartvigevano.it

Portogallo, il paradiso fiscale dei pensionati

L'aumento dei trasferimenti, fuori dal territorio italiano, non è solo legato al minor costo della vita o a un clima migliore

I pensionati e l'estero. Un rapporto che si sta sempre più consolidando in questi anni. Forse in tanti collegheranno l'aumento dei trasferimenti, fuori dal territorio italiano, al minor costo della vita o a un clima migliore. Vero, non si può dar torto a questi fattori, anche se la vera differenza trova dei riscontri sotto il punto di vista del regime fiscale. Ed ecco aprirsi un nuovo mondo. I pensionati, prima di spostarsi, analizzano proprio la nazione che adotta una minore tassazione. La regina può essere considerata senza ombra di dubbio il Portogallo. Il motivo è presto svelato. Nello stato portoghese basta, infatti, eseguire una determinata procedura per ottenere la totale esenzione fiscale della pensione. Il meccanismo è finalizzato ad ottenere lo status di "Residente non abituale" e dimostrare al fisco italiano di non essere in possesso di residenza e domicilio nel nostro territorio. Una volta acquisito tale status, tutti i pensionati dell'Unione Europea possono usufruire della convenzione che prevede la totale detassazione della pensione per un periodo pari a 10 anni, improrogabili. Terminato il decennio le persone saranno libere di



scegliere se mantenere la residenza portoghese, pagando quindi le tasse stabilite dal Codice Irs, oppure tornare a risiedere in Italia sottostando al regime fiscale italiano. In tutto questo lasso di tempo sarà però possibile incassare la pensione al lordo e il Paese guadagnerà sui consumi dei nuovi residenti. Dati alla mano, a Lisbona si sono trasferiti, da diverse nazioni europee, poco più di 50mila pensionati che hanno portato introiti nelle casse del Portogallo pari a due miliardi. Allo stesso tempo le motivazioni avanzate da una persona anziana che intende trasferirsi all'estero possono essere molteplici e tra

queste viene affrontato anche il tema relativo alle cure mediche. Inutile nascondersi perché dietro alla scelta del luogo può ricoprire un ruolo importante l'affidabilità e soprattutto il basso costo della sanità. Ad esempio, la Romania è diventata famosa per la bassa spesa richiesta in cure odontoiatriche, mentre i costi per servizi medici alle Canarie, altra meta presa d'assalto, seguono gli standard europei. Sotto questo profilo notiamo quindi delle grandi differenze, ma a livello d'efficienza le discrepanze si assottigliano. Infatti, il sistema sanitario di molte nazioni estere è pari a quello italiano, in alcune situazioni addirittura migliore. In ogni caso è lampante che la "fuga dei pensionati", parafrasando la più classica "fuga dei cervelli", è un una pratica particolarmente diffusa. Il fenomeno ha richiamato l'attenzione anche di Tito Boeri, presidente dell'Inps. «Le prestazioni assistenziali pagate all'estero - ha dichiarato - vanno a ridurre gli oneri di spesa sociale di altri Paesi». Tutto ciò è «un'anomalia perché le somme sono erogate dall'Italia e non dal Paese in cui si risiede e si pagano le tasse. Manca un quadro di reciprocità».

Per uscire dalla desolazione del territorio, Righi punta all'organizzazione di eventi

Fin qui abbiamo visto come si trovi in fase particolarmente avanzata il fenomeno di italiani che si recano all'estero, ma il nostro territorio sta davvero dormendo? Non esistono iniziative e attività che diano speranza e che fermino questa emigrazione? Ecco il caso di una persona che è partita dalla Sardegna con tante



Gabriele Righi

belle speranze per dirigersi a Vigevano con l'obiettivo di rilanciare la città ducale. Gabriele Righi, dopo il volontario "esilio" in terra sarda, ha messo come assoluta priorità l'organizzazione di eventi nel centro storico durante il fine settimana. Questo suo sogno per essere realizzato deve seguire degli step. «Per prima cosa - spiega Righi - dobbiamo pulire le strade, dopodiché dobbiamo avviare un progetto che porti Vigevano a diventare un luogo in cui nel week-end le persone dei paesi confinanti, ma anche da Milano, si spostano perché ci sono eventi ben organizzati». Solo in questo modo, secondo l'ex assessore della giunta Cotta Ramusino, si innescherà un meccanismo positivo che porterà dei benefici al commercio cittadino e, più in grande, farà ripartire l'economia. L'unico vincolo chiesto da Righi al sindaco Andrea Sala, durante l'ultimo incontro, è che i cittadini non sostengano nessun costo.



Produzione artigianale di prodotti da forno

Si realizzano cesti natalizi personalizzati con prodotti artigianali





Via Gravellona 36/a - Vigevano (PV) - tel. 327 0469 018

www.ilmastrofornaio.wordpress.com - info.ilmastrofornaio@gmail.com

Caro Babbo Natale...

Una migliore collaborazione fra enti e Comuni, l'ampliamento dei servizi e infine la preservazione dell'ecosistema e dell'ambiente, cruciale soprattutto negli ultimi mesi, queste le richieste "natalizie" di alcuni degli esponenti più importanti del territorio, sia per quanto riguarda la politica che settori come lo sport, il commercio o la religione. Ciò che emerge è dunque la volontà di creare e ampliare le sinergie all'interno del territorio al fine di ga-

rantire progetti, soprattutto sportivi, di ampio respiro, oltre che una fitta rete di servizi alla persona che possa essere sviluppata con piani intercomunali. Inoltre occorre ritornare al dialogo e all'ascolto dell'altro, non solo da parte di istituzioni come la Chiesa, ma anche degli altri enti presenti in Lomellina, garantendo così una vicinanza proficua ai bisogni della popolazione. Il "regalo" più grande, infine, pare essere la serenità che può infondere un posto di lavoro o un aiuto economico soprattutto alle numerose famiglie che in Lomellina si trovano ancora in situazione di difficoltà.



Scarano: «La Vigevano-Magenta per essere collegati a Milano»

Renato Scarano, presidente dell'associazione commercianti di Vigevano, ha le idee chiarissime per il futuro e dal 2018 si aspetta che il lavoro già avviato produca i risultati sperati. «Facendo parte del comitato intercategoriale che raggruppa, non solo i commercianti, ma tutte le categorie produttive, ci auspichiamo che si realizzi un'infrastruttura importante come la Vigevano-Malpensa. Anzi per essere più precisi Vigevano-Ma-



genta che permetta di collegarci in maniera più rapida con Milano. È un obiettivo che ci vede impegnati insieme all'amministrazione e stiamo ponendo l'accento sulla questione,

decisamente rilevante sotto l'aspetto dello sviluppo economico di Vigevano. L'infrastruttura stradale sta alla base di tutto e parallelamente spero che Rfi faccia un passo indietro e inizi a progettare in modo concreto anche il raddoppio del binario tra Mortara e Albairate. Sarebbe utile non solo per i pendolari, ma anche per lo sviluppo turistico. Discorso legato soprattutto allo sviluppo e alla valorizzazione del castello cittadino».

Dolara: «Eliminare il campanilismo per fare più manifestazioni sportive»

La presidente del Pool Mortara Sport, Ilaria Dolara, si dice soddisfatta dello sport mortarese, ma per migliorare occorre creare una rete sportiva non solo nella città dell'Oca ma sull'intero territorio: «Viviamo in una zona che risente ancora dell'appartenenza ai paesi, e ciò è da un lato positivo mentre, dall'altro, ostacola la formazione di manifestazioni sportive di ampio respiro, inoltre a livello di strutture e di



servizi dedicati allo sport siamo ancora una nazione piuttosto arretrata, soprattutto sulle discipline considerate "minori". Per quanto riguarda il Pool, invece, siamo sulla stra-

da giusta: attualmente abbiamo 22 società all'interno dell'ente, con anche alcune realtà storiche presenti sul territorio da oltre quarant'anni. Infine l'augurio che mi sento di fare allo sport di Mortara è quello di sviluppare una sinergia ancora più forte e un legame più stretto fra le società, per riuscire a realizzare un numero ancora maggiore di eventi e avvicinare sempre più persone alla pratica sportiva».

Don Campari: «Vorrei una Chiesa che non sbagli più con i giovani»

Un pensiero e un desiderio quello di Don Riccardo Campari, direttore della Pastorale Giovanile di Vigevano, che interrogato sul "regalo" che vorrebbe per Natale risponde così: «Vorrei che la Chiesa potesse offrire ancora qualcosa in cui "credere" ai giovani, e non parlo di fede, ma di progetti di vita, di opportunità. Oggi molti ragazzi si sentono solamente giudicati, e spesso si chiudono in se stessi, poiché non credono che parlando con qualcuno i loro problemi si possano risolvere, non hanno una guida, e nemmeno la Chiesa è più tale, tende anch'essa a giudicare piuttosto che ad aiutare, se il Natale e il nuovo



anno potessero portare una ventata di novità vorrei riguardasse i nostri giovani, che vanno tutelati, ascoltati e difesi. Abbiamo bisogno nuovamente di generazioni che si entusiasmino e che non sembrino apatiche a qualsiasi iniziativa, se così è, forse, siamo solamente noi che non siamo in grado di coinvolgerli e non abbiamo la capacità di farli emozionare».

Loria: «Un governo che abbia più attenzione verso la scuola»

Abraccerà il 2018 con la speranza che avvengano alcuni cambiamenti Matteo Loria, dirigente scolastico degli istituti Caramuel, Castoldi e Roncalli. «Il nuovo anno sarà quello delle elezioni politiche e il mio augurio più grande è che si stabilisca un altro governo. Un governo che mostri attenzioni nei confronti del mondo scolastico e che decida finalmente di investire in cultura e formazione. Questi due pilastri sono alla base della crescita economica e sociale del nostro Paese. Inoltre, se dobbiamo pensare in grande, speriamo che l'amministrazione provinciale riprenda in esame la possibilità di costruire il polo formativo,



illustrato tempo fa con la costruzione del nuovo Castoldi-Roncalli nel terreno del Caramuel. Questo è un grande sogno, anche se bisognerà vedere se sarà realizzabile. Più realistico e di prossima attuazione è lo spostamento del Castoldi in via Matteotti. Avverrà tra luglio e agosto 2018 perché durante le vacanze natalizie attuali è impensabile riuscire ad effettuare un trasloco».

Arlenghi: «Un vento nuovo che porti coraggio e creatività»

Parla non a caso di vento, Adriano Arlenghi, uno dei rappresentanti del comitato No ai Fanghi in Lomellina, affinché il 2018 possa portare aria di novità sul nostro territorio: «Vorrei un vento che spazzi la coltre di fumo che sta invadendo la Lomellina negli ultimi mesi e che porti con sé coraggio e creatività - esordisce Arlenghi - occorre caparbietà, infatti, per denunciare una situazione che è divenuta insostenibile soprattutto a livello ambientale. Inoltre è necessario alimentare la creatività, l'arte, forse, con la musica e la poesia può davvero migliorare le cose». Il riferimento è poi alla distruzione della biblioteca di Sarajevo del 1992, quando



sopra le macerie comparve un pianoforte e la musica riempì la città di voglia di rinascere: «Ecco vorrei che tale "musica" si potesse sentire anche all'interno del nostro territorio - conclude Arlenghi - affinché la famosa congiura di pittori e poeti teorizzata da Tiziano Terzani possa davvero prendere potere per fornire prospettive di vita migliori alla mia città e al territorio in cui tutti noi abitiamo».

Lorena: «Meno incendi e un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà»

Scontata, forse, ma non banale il desiderio del primo cittadino di Parona, Marco Lorena, che spera in un nuovo anno e in un periodo Natalizio che possa cancellare i brutti episodi successi a Parona e in Lomellina negli ultimi mesi: «Vorrei che la Lomellina non andasse più a fuoco - esordisce con una punta di amarezza nella voce - stiamo vivendo un problema ambientale enorme con i roghi che praticamente ogni mese



affliggono la zona, vorrei che ogni azienda presente sul territorio si mettesse una mano sulla coscienza e facesse qualsiasi operazione utile a prevenire tali incendi e quindi a garanti-

re la salvaguardia del territorio e dei cittadini che lo abitano. Inoltre - prosegue Lorena - viviamo ancora in un periodo di crisi sociale, il Comune ha stanziato circa 200mila euro in favore delle famiglie in situazioni di disagio, e spero che il Natale possa portare un po' di aiuto e di serenità, parlo di un aiuto non solo economico ma anche di quello che può essere definito "buon vicinato" ossia la partecipazione di tutti al bene comune».

Robbio: «Migliorare i servizi e la qualità di vita dei residenti»

«Vorremmo veder realizzate le numerose idee che sono state proposte in questi mesi e finalmente in dirittura d'arrivo. Il desiderio è di avere un nuovo agente per la polizia locale per aumentare il controllo della sicurezza e un nuovo geometra per dare man forte al nostro ufficio tecnico, ma anche che si realizzi la svolta epocale nella raccolta differenziata dei rifiuti con l'uscita serena dal Clir, la messa in gara del servizio nel libero mercato e una conseguente riduzione pro-



capite della Tari, la realizzazione - tramite una procedura di project financing - di una caldaia a pellets di ultima generazione che possa riscaldare e servire al meglio il centro sportivo in maniera efficiente,

ecologica e innovativa, l'avanzamento a ritmo spedito dei lavori di riqualificazione del Castello Boschi. Auspichiamo inoltre, caro Babbo Natale, di poter lavorare serenamente nell'interesse della comunità robbiese, con particolare attenzione ai bambini, agli anziani, ai disabili, alle persone in difficoltà nell'ambito sociale ed economico, alle necessità delle nostre associazioni civili, religiose e culturali, senza mai dimenticarci delle scuole, del cimitero e delle infrastrutture cittadine».

Vecchio: «Importanti interventi di sistemazione del centro storico»

Una letterina ambiziosa e speranzosa quella dell'assessore mortarese ai Lavori Pubblici, Marco Vecchio. «L'intervento più grande che speriamo si riesca a realizzare nel nuovo anno riguarda le strade. Principalmente coinvolgerà le vie del centro storico mortarese, mi riferisco a corso Josti, via Roma, corso Cavour. Saranno lavori importanti relativi alla sistemazione del porfido, per intenderci saranno abbastanza "pesanti" come



quelli attuati, anni fa, in corso Garibaldi. Tutto ciò sembra far parte del libro dei sogni, ma da parte nostra è stato comunque messo in cantiere. Si tratta di un intervento che dovrebbe

giovare anche alla sicurezza dei cittadini e che non ha nulla a vedere con i rattoppi. Questi ultimi rappresentano l'ordinaria manutenzione e vengono eseguiti per chiudere delle buche evitando guai seri per la salute delle persone. Esteticamente non è il massimo tamponare con del catrame su una strada in porfido, ma almeno viene tutelata la sicurezza dei cittadini. Preferisco eseguire un lavoro del genere piuttosto che vedere un anziano cadere».

Farina: «Poco lavoro e risorse esigue destabilizzano ancora i Comuni»

Il sindaco di Garlasco denuncia come, nonostante piccoli segnali di ripresa, la situazione interna ai comuni del territorio sia ancora molto delicata con la mancanza di fondi e posti di lavoro: «Due cittadini su tre che si rivolgono al Comune in cerca di sostegno risultano ancora inoccupati e quindi, nonostante qualche segnale di ripresa non si è ancora arrivati a una situazione accettabile - spiega Pietro Farina, che prosegue - un



altro miglioramento che spero porti il nuovo anno è la possibilità per il Comune di avere più fondi, al fine di operare una riasfaltatura delle strade, che vertono in condizioni davvero de-

ficitarie, e una ristrutturazione della nostra città della del volontariato, per fornire un aiuto sia agli operatori della Croce Rossa garlaschese che altri oltre mille volontari all'interno del paese. Infine penso che le festività natalizie siano sempre il momento per ritrovare la serenità e la tranquillità dell'affetto dei propri cari e per almeno un periodo dell'anno dissipare le diatribe che troppo spesso accompagnano il quotidiano».

Carnia: «Lavoro e sicurezza per rendere il paese più accogliente»

Il sindaco di Ottobiano conferma ancora una situazione difficile per quanto riguarda l'occupazione sul territorio, con la sicurezza tra le attività più importanti del prossimo anno: «Purtroppo si denotano solamente deboli segnali di ripresa per quanto riguarda la situazione lavorativa all'interno del territorio, e se dunque si potesse operare con varie attività e sinergie all'interno della zona potrebbe essere sicuramente un ulteriore segnale di crescita per l'attività occupazionale in Lomellina. Mentre se devo pensare al comune di Ottobiano posso certamente garantire ai miei concittadini una migliore qualità della sicurezza, sia a livello di san-



zioni che di prevenzione, vogliamo fornire all'organico di polizia municipale tutti gli strumenti per poter operare al meglio all'interno del territorio al fine di scongiurare atti di vandalismo e soprattutto truffe agli anziani. Infine un augurio a tutta la popolazione, che le festività natalizie e il nuovo anno possano portare serenità non istantanea ma duratura e piccoli momenti di gioia e comunione».

Costantino: «I lavori alle fognature e la bonifica dell'area ex Metalplast»

Punta forte sul nuovo anno l'amministrazione di Gambolò. Il sindaco Antonio Costantino ha una lista di progetti che intende perseguire. Su alcuni progetti è già attiva una sorta di programmazione, mentre su altri si è solo iniziato a pensare al tipo di intervento da eseguire con l'obiettivo di riuscire a realizzare qualcosa di concreto per l'anno a venire. «Per prima cosa speriamo che prendano finalmente il via i lavori per quanto di rifacimento e sistemazione che riguardano le fognature del paese. Un altro obiettivo della nostra amministrazione è quello relativo allo sbanca-



mento di tutti i rifiuti all'interno dell'area ex Metalplast insieme a quelli che si trovano in un altro punto che comprende i rifiuti di pelame. Infine, nell'anno a venire ci piacerebbe ultimare il progetto per la valorizzazione dell'ex base dell'Aeronautica Militare nella frazione di Remondò e iniziare a programmare il trasferimento degli uffici comunali all'interno del castello».

Sala: «La gara d'appalto della superstrada e denaro per interventi nel sociale»

Il sindaco di Vigevano Andrea Sala sta lottando molto su questa tematica e la speranza per il nuovo anno è che finalmente la battaglia gli risulti un lieto fine. «Il desiderio per il 2018 è che venga istituita la gara d'appalto, da parte di Anas, per realizzare la superstrada Vigevano-Malpensa. Il miglioramento della viabilità verso Milano rappresenta l'assoluta priorità della mia giunta e speriamo che nel nuovo anno si riesca finalmente a concretizzare questo progetto. Allo stesso tempo come amministrazione comunale auspichiamo che la manovra di governo relativa agli enti locali



permetta di avere una maggiore possibilità in termini di spesa, in modo da poter disporre di più risorse rispetto a quelle finora accantonate. L'obiettivo è quello di garantire un aiuto in alcuni settori, tra cui quello educativo e sociale. Riteniamo che questi due ambiti siano particolarmente importanti per la città e occorrono degli investimenti in ottica futura».

I FATTI DI VIGEVANO

» 9 novembre

Incendio nello scantinato di un palazzo del centro

Cinque intossicati, nessuno ha riportato conseguenze serie, a causa di un incendio che si è sviluppato poco dopo la mezzanotte nello scantinato di un palazzo di corso Novara. Solo un bambino di 4 anni è rimasto in osservazione in ospedale per motivi precauzionali. Il rogo, sulla cui natura stanno svolgendo accertamenti i vigili del fuoco, si è sprigionato dall'immondizia presente nelle cantine e ha rapidamente invaso di fumo le scale e gli appartamenti. Sul posto diverse squadre dei vigili del fuoco da Vigevano e Mortara e mezzi del 118. I residenti hanno dovuto lasciare provvisoriamente i loro alloggi per l'inagibilità dello stabile.

» 13 novembre

La richiesta del Pd: ripristinare il Consiglio dei ragazzi e subito al voto

Indire subito le elezioni e ripristinare il Consiglio comunale dei ragazzi questa la richiesta presentata con una mozione dal gruppo consiliare del Pd. Illustrata in conferenza stampa dai consiglieri comunali Emanuele Corsico Piccolini e Arianna Spissu, e dal segretario cittadino Alessio Bertucci. Presenti anche l'ex sindaco dei ragazzi, Edoardo Casati e il suo vice Edoardo Zanichelli. L'esigenza di ripristinare il consiglio dei ragazzi e di avviare un discorso complessivo sulle politiche giovanili che sono state smantellate è stata espressa da Corsico Piccolini. Arianna Spissu ha presentato i contenuti della mozione, mentre i due ragazzi hanno parlato della loro esperienza.

» 5 novembre

Altri quattro daspo emessi dalla polizia locale

Dopo l'intensificarsi dei controlli della polizia locale nei luoghi pubblici sono stati emessi quattro provvedimenti di daspo e tre segnalazioni alla Prefettura per consumo di droga. I provvedimenti, allontanamento per 48 ore e 100 euro di multa, sono stati emessi nei confronti di due cittadini africani sorpresi in piazza Ducale mentre infastidivano turisti e residenti. A loro carico è stata elevata anche una multa di



400 euro per la violazione del Regolamento di polizia urbana. Stesse sanzioni anche per due individui, originari dell'Est Europa, sorpresi all'interno dell'area del cimitero. Gli agenti hanno poi segnalato alla Prefettura come consumatori di droga alcuni giovani, uno dei quali minorenne, sorpresi con piccoli quantitativi di stupefacenti all'interno del parco Pertini e di via della Costa.

» 23 novembre

Milano-Mortara: slitta il raddoppio Per Sorte è solo competenza dell'Rfi

Il raddoppio del tratto della linea ferroviaria tra Abbiategrasso e Mortara non si farà o almeno per Rfi non è nel Contratto di programma per il quinquennio 2017-2021. Per il prossimo futuro non è previsto sulla linea lo sviluppo dei servizi a lunga percorrenza e merci. Le priorità di Rfi riguardano i lavori alle stazioni di Vigevano e Abbiategrasso che stabilizzerebbero la situazione attuale e, come prevede l'accordo con la Regione, il servizio con cadenzamento alla mezz'ora. Nel documento di Rfi si sottolinea la necessità di individuare d'intesa con la Regione e gli enti locali risorse per la soppressione dei passaggi a livello, costante fonte di ritardi. E Rfi fa rilevare inoltre che dalla Regione Lombardia non sono stati richiesti ulteriori fondi, ma solo la possibilità di estendere la S9 fino ad Abbiategrasso escludendo Vigevano, proposta ritenuta non fattibile dalla società delle Ferrovie. Intanto è già partito il rimbalzo delle responsabilità e le dichiarazioni



dell'assessore regionale alle Infrastrutture e mobilità, Alessandro Sorte, non si sono fatte attendere. «Il raddoppio della tratta Albairate-Mortara rientra tra i compiti di Rfi - rimarca Sorte - perché la linea fa parte della rete nazionale. Dopo la realizzazione del raddoppio Milano-Albairate, l'iter di approvazione ministeriale della parte del progetto Albairate-Mortara, si è arrestato a fronte di criticità territoriali non risolte. Per poter migliorare l'offerta di trasporto usufruendo del raddoppio occorrerebbero almeno 5-10 anni, considerando i tempi di approvazione del Ministero delle Infrastrut-

ture e di realizzazione di opere ferroviarie analoghe da parte di Rfi». Tutto perduto? No. «Regione Lombardia - ha continuato l'assessore - non può rinunciare a offrire un servizio ferroviario con standard elevati ai suoi cittadini o attendere tempi così lunghi, quindi ha previsto nel proprio Piano regionale della mobilità l'anticipo del raddoppio della tratta tra Albairate e Abbiategrasso con l'obiettivo di portare i servizi suburbani a un centro di domanda potenziale rilevante. Questo tema è stato oggetto del lavoro tecnico svolto con Rfi a partire dall'Accordo del 2016 per gli interventi presso le stazioni di Vigevano e Abbiategrasso». Per Sorte quindi la decisione è solo di Rfi: «La procedura per l'inserimento degli interventi nel Contratto di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e il gestore della rete ferroviaria nazionale - ha concluso Sorte - non coinvolge direttamente le regioni interessate e la richiesta non può avvenire con una semplice comunicazione».

» 9 novembre

Spara per strada contro le auto in sosta

Un uomo di 30 anni, B. R., è stato arrestato dopo aver esploso per strada diversi colpi di pistola in direzione di due auto in sosta in via Raffele. È accaduto alle 7 del mattino nella strada che collega viale del Mille a piazza Calzolaio d'Italia.

L'allarme è stato dato dai passanti che hanno assistito all'episodio: pare che l'uomo fosse furioso dopo un litigio avvenuto in casa e sia poi sceso in strada a sfogare la sua rabbia sparando contro le auto. Si è poi diretto in un bar poco distante, dove si è fatto servire una grappa, ha pagato ed è uscito: ad attenderlo i carabinieri che lo hanno arrestato. In casa i militari del maggiore Emanuele Barbieri gli hanno trovato diverse armi, tutte regolarmente denunciate.



NUOVO VIGEVANO GOMME
 La Vostra auto è la Nostra passione!
 C.so Genova, 131 - 27029 - Vigevano
 Tel. 0381.346613



DRIVER
 PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

CENTRO MOTORGLASS
 VETRI AUTO

I FATTI DI VIGEVANO

» 28 novembre

Vigevano Città Ideale, la nuova lista civica si presenta in autobus

È stato sicuramente un modo originale per far capire che la città di Vigevano non finisce in piazza, ma ci sono tanti altri luoghi che meritano la giusta attenzione. Un modo che si contrappone alle classiche conferenze e che cerca di proporre un qualcosa di dinamico. Per rendere a pieno questo concetto, la lista civica Vigevano Città Ideale ha organizzato un tour cittadino a bordo del bus "Dreaming your life". L'obiettivo è stato quello di denunciare lo stato di degrado di alcuni luoghi simbolo della città che intanto scorrevano inesorabilmente sullo sfondo. A dir la verità la nuova lista civica non si è limitata solo ad elencare le varie situazioni che versano in pessime condizioni, ma i vari componenti sono intervenuti con proposte effettive. Il primo a prendere in mano il microfono è stato il comico Stefano Chiodaroli. Nel suo intervento, uno dei più lunghi, complice lo stop forzato dell'autobus dinnanzi al passaggio a livello, ha trattato la situazione del teatro Cagnoni. «Si potrebbe istituire un bistrot che funzioni tutta la settimana - è inter-



venuto - e creare un'Accademia Teatrale che raccolga i giovani. Questa città ha più spazi disponibili che idee». Subito dopo la parola è passata a Driss El Faria che per motivi anagrafici si è soffermato molto su un discorso ben preciso: i giovani. L'intervento dell'imprenditore Francesco De Cataldo è stato incentrato sulla competenza nel ricoprire determinati ruoli, competenza che, secondo lui, a volte manca. «Ci sono tante persone sbagliate nei posti giusti» ha dichiarato. Gli ultimi a prendere la parola sono stati nell'ordine Federica

Boneschi, Andrea Girondini e Mirko Negri. La commerciante ha parlato di progetti di recupero dei negozi del centro storico, trattando parallelamente il tema relativo all'educazione e al senso civico, mentre Girondini, responsabile dell'Ufficio di zona del Consorzio di irrigazione e bonifica Est Sesia, ha proposto, tra le altre cose, la valorizzazione dei corsi d'acqua vigevanesi e l'eliminazione dei fanghi in agricoltura sul nostro territorio. L'ultimo ad avanzare idee è stato l'imprenditore Negri, interessante il format culturale da lui proposto. F.N.

» 9 novembre

Villani: «Avviare il progetto h24 dell'emodinamica»

Duro attacco del consigliere regionale del Pd, dall'opposizione al Pirellone, Giuseppe Villani in seguito a una sua visita all'ospedale cittadino. «La Regione non vuole investire sull'ospedale di Vigevano» ha denunciato durante la conferenza stampa e ha chiesto «l'avvio al più presto dei lavori per potenziare l'emodinamica, con i fondi previsti dalla Regione». I dirigenti di Asst hanno poi smentito di aver ricevuto fondi dal Pirellone. «Quando la Regione ha fatto investimenti per comprare l'angiografo per l'emodinamica di Voghera - dice il consigliere regionale del Pd - noi abbiamo subito sottolineato che non poteva essere solo potenziata la cardiologia di Voghera, perché Vigevano aveva la stessa necessità di migliorare il servizio di emodinamica. Allora Giulio Gallera, l'assessore al Welfare, si era detto d'accordo e si era preso l'impegno di finanziare l'intervento, ma alle parole non sono mai seguiti i fatti. È arrivato il momento di mantenere gli impegni».



» 20 novembre

Addio a Noemi Tognaga, la maestra partigiana

Si è spenta nella prima mattina Noemi Tognaga, 95 anni, conosciuta in città per aver insegnato per molti anni alla scuola elementare e per essere una delle figure di spicco della Resistenza locale. Negli anni del Fascismo collaborò in maniera attiva con il Comitato di Liberazione Nazionale. Nel 1945 si iscrisse al Partito Comunista Italiano dove continuò la



attività politica, e fu anche eletta in consiglio comunale. Nel 2010 venne candidata come capolista per Rifondazione Comunista alle elezioni amministrative di Vigevano. Per quasi trent'anni è stata segretaria della sezione cittadina dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi). Mercoledì 22 si è svolto il rito funebre laico.

sua attività politica, e fu anche eletta in consiglio comunale. Nel 2010 venne candidata come capolista per Rifondazione Comunista alle elezioni amministrative di Vigevano. Per quasi trent'anni è stata segretaria della sezione cittadina dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi). Mercoledì 22 si è svolto il rito funebre laico.

» 2 dicembre

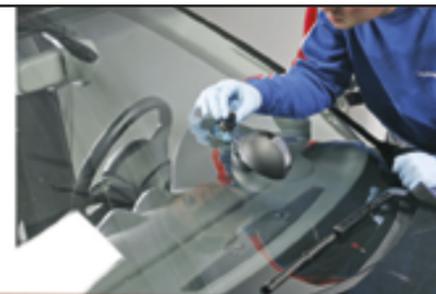
Inaugurata in Castello la pista del ghiaccio



Una pista di pattinaggio su ghiaccio, delle dimensioni di circa 250 metri quadrati, rimarrà nel cortile del Castello fino al 15 gennaio, e sarà aperta al pubblico tutti i giorni, dalle 10 del mattino fino a mezzanotte circa. Inaugurata nel pomeriggio, ha visto l'inizio dei lavori di montaggio del fondo a opera della Edil Special nel mese di novembre. Accanto alla pista verranno montate anche alcune casette di legno per venditori e hobbisti, oltre a uno chiosco bar e per ogni fine settimana sono previsti eventi. La conduzione della pista del ghiaccio è stata affidata alla Spettacoli Viaggianti - Caroleo Anna, che già ha ottenuto in gestione dal Comune il parco Parri.

GLASSDRIVE®

VIGEVANO - CORSO PAVIA 75/B - TEL. 0381 451 501 mail: vigevano@glassdrive.it



NUMERO VERDE
800 01 06 06

RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI VETRI AUTO
PELLICOLE OSCURANTI
IGIENIZZAZIONE INTERNI AUTO
CONVENZIONATI CON LE MAGGIORI ASSICURAZIONI



www.glassdrive.it

» 11 novembre

Abbandona neonata ma poi si pente

Una giovane donna chiama il 118 dicendo che c'è una neonata abbandonata all'interno della cantina di un'abitazione di Ferrera Erbognone. Di fronte all'evidente assurdità del suo racconto la donna ammette poi che la bambina è sua figlia, partorita tre giorni prima. Le visite hanno confermato che le condizioni della piccola sono buone.

» 3 novembre

Un 59enne travolto e ucciso da un'auto

Un uomo di 59 anni è stato travolto e ucciso da un'auto mentre camminava lungo l'ex statale 494 nei pressi di Castello d'Agogna. La vittima è un cittadino romeno. L'uomo camminava in un tratto non illuminato quando è stato colpito da una station wagon guidata da una donna, che si è subito fermata a chiamare i soccorsi. Per il 59enne però non c'è stato nulla da fare.

» 9 novembre

Annega nel canale per salvare il cane

È riuscita a salvare uno dei suoi jack russel che era caduto nel canale Elena. Lei però, una pensionata 68enne residente a Gambolò, è scivolata ed è stata trascinata dalla corrente molto forte, annegando. Il suo corpo è stato ritrovato molto più avanti, nel torrente Terdoppio, dove è stato successivamente ripescato. La donna, vedova, lascia due figli.

» 4 novembre

Cade dalla scala Ferito alla testa

Stava sistemando i rami di un albero, nei pressi della sua abitazione in via Baraggia, alla frazione Bozzola di Garlasco, quando all'improvviso è caduto dalla scala, appoggiata al tetto dell'abitazione, da un'altezza di circa quattro metri. Un uomo di 58 anni è stato ricoverato al San Matteo di Pavia con un forte trauma cranico e alcune contusioni alla schiena.

» 24 novembre

Sannazzaro, i finanziari scoprono fabbrica clandestina di sigarette

La Guardia di Finanza ha arrestato tre contrabbandieri e ha sequestrato una fabbrica clandestina di sigarette a Sannazzaro de' Burgondi. I finanziari del comando provinciale di Pavia, nell'ambito di un'azione di controllo economico del territorio, hanno localizzato, nella periferia del centro lomellino, un immobile all'interno del quale era stata allestita una fabbrica clandestina di sigarette. Le indagini condotte negli ultimi mesi avevano portato a identificare un automezzo proveniente dalla Romania, sospettato di essere utilizzato per trasportare le sigarette verso i mercati dell'est Europa. I finanziari del nucleo di polizia tributaria di Pavia hanno intercettato l'automezzo nei pressi del casello autostradale di Casei Gerola, rinvenendo sullo stesso quasi otto tonnellate di sigarette di contrabbando.

La perquisizione è stata quindi estesa all'immobile localizzato a Sannazzaro de' Burgondi, all'interno del quale hanno scoperto essere stato



Una fabbrica illegale di sigarette scoperta a Sannazzaro: tre arresti

attrezzato un vero opificio per la produzione delle sigarette. Sono state quindi arrestate tre persone per il reato di contrabbando di tabacchi lavorati esteri e sono state sequestrate dodici tonnellate di sigarette delle marche Mark-1, ventiquattro tonnellate di tabacco trinciato e in polvere, quattro tonnellate di prodotti necessari al confezionamento dei pacchetti e cinque macchinari utilizzati per la lavorazione, produ-

zione e impacchettamento delle sigarette. «La costante azione di controllo economico del territorio volta a contrastare ogni genere di illecito - sottolinea il comando della Guardia di Finanza - testimonia il nostro impegno a fianco degli imprenditori onesti e a tutela dei consumatori, considerato che le sigarette di contrabbando sono di qualità scadente e, in alcuni casi, contengono sostanze altamente nocive».

» 11 novembre

Morto Alessandro Pansa, vicepresidente Feltrinelli

È morto Alessandro Pansa, 55 anni, vicepresidente della Feltrinelli, figlio del giornalista e scrittore Giampaolo. Alessandro Pansa, ultimamente docente alla Luiss, in passato era stato amministratore delegato di Finmeccanica, dove era rimasto fino al 2014. Uomo colto, laureato in Bocconi, appassionato di storia e filosofia, era nato a Mortara il 22 giugno 1962 e si era laureato in economia politica con lode. Esperto di finanza, ha coltivato una conoscenza profonda anche dell'industria. Pansa inizia la sua carriera nel 1987 presso il Credito Italiano, nel 1992 poi è in Euromobiliare, dove si occupa della divisione investimenti, e poi alla Vitale Borghesi & C. Qui coordina operazioni sul mercato azionario per molte importanti aziende italiane.



» 25 novembre

Sartirana: il sindaco accusato di bancarotta

Il sindaco di Sartirana, Ernesto Prevedoni Gorone, è accusato di bancarotta nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Magic, azienda di mangimi di Bogolese, in provincia di Parma. L'accusa della procura parmigiana a suo carico è di bancarotta semplice, reato che prevede la reclusione da sei mesi a due anni. Prevedoni Gorone dal 2006 al 2008 è stato consigliere d'amministrazione della ditta, che ha dichiarato bancarotta nel 2012.

» 22 novembre

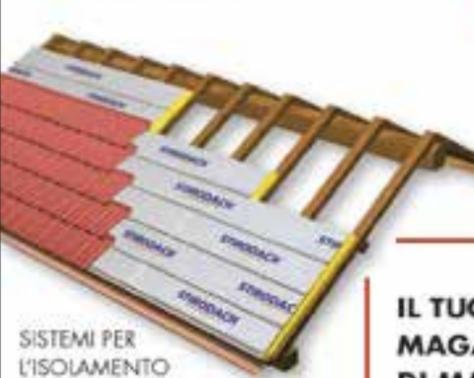
Sospetta maxi evasione Sigilli alla raffineria

I finanziari del comando provinciale di Roma, coordinati dalla procura capitolina, hanno proceduto al sequestro preventivo dei sistemi di misurazione di prodotti petroliferi installati in depositi e raffinerie di Eni in tredici regioni, tra cui quelli dell'impianto di Sannazzaro. Secondo l'accusa sarebbero stati evasi 10 milioni di euro relativi al pagamento delle accise su 40 milioni di litri di prodotti petroliferi. In tutto sono diciotto gli indagati.



Annunziata Francesco

MATERIALE EDILE



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FAI DE ANCHE CON RIVESTIMENTO TERMORIFLETENTE IN ALLUMINIO



IL TUO GRANDE MAGAZZINO DI MATERIALE EDILE E ATTREZZATURE



SPECIALIZZATO IN PRODOTTI TECNICI PER IL RISPARMIO ENERGETICO



LASTRE ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO PER SISTEMI A CAPPOTTO

VIA MAMELI, 26 • VIGEVANO • TEL. 0381 347 434 • FAX 0381 347 428

» 28 novembre

«Non rispetta i turni»: Ikea licenzia madre di Parona con figlio disabile

Da diciassette anni lavorava all'Ikea di Corsico girando numerosi reparti, e dopo un nuovo cambio di mansione avrebbe dovuto anticipare l'inizio del turno. Non poteva però arrivare alle 7 del mattino perché, madre separata, deve portare i figli a scuola e assicurare a uno dei due, disabile, una cura specialistica. Su questo contrasto una 39enne di Parona è stata licenziata dal gruppo svedese del mobile. Lei aveva accettato il cambio di reparto, chiedendo che la proprietà le andasse incontro per gli orari. All'inizio avrebbe ricevuto assenti verbali, ma poi l'atteggiamento sarebbe cambiato. Prima le sarebbe stato contestato il fatto che proseguisse nell'orario fatto prima del cambio, con inizio alle ore 9 del mattino, poi è arrivato il licenziamento essendo venuto meno il rapporto di fiducia con la lavoratrice, che ha la tutela dell'articolo 18. «Ikea dà un segnale a tutti: se non rispetti gli orari, te ne vai», ha sintetizzato il segretario milanese



Si preannuncia una dura battaglia legale tra Ikea e la 39enne licenziata

della Filcams Cgil, Marco Beretta. E mentre nel periodo natalizio i sindacati parlano di astensione dal lavoro, arriva la risposta dell'azienda: «Condividiamo con i nostri collaboratori la responsabilità di una gestione professionale della nostra attività, cercando di bilanciare ogni giorno le esigenze individuali con la volontà di offrire il servizio migliore ai nostri clienti. I casi di licenziamento sono stati giustificati

da situazioni in cui, purtroppo, la relazione di fiducia alla base del rapporto di lavoro era venuta meno. Ikea fornirà i dettagli di ogni singolo caso ove richiesto nelle sedi preposte. Siamo profondamente rammaricati nel vedere che le ricostruzioni apparse restituiscono una versione dei fatti e una prospettiva che non rappresentano la visione e il valore di Ikea nel Paese». Sarà, quindi, battaglia legale.

» 29 novembre

Giro d'Italia ancora sulle nostre strade

La carovana del Giro d'Italia nel 2018 passerà dalla Lomellina. La corsa rosa transiterà sulle nostre strade il 24 maggio nella diciottesima tappa che porterà il gruppo da Abbiategrasso alle pendici di Prato Nevoso, nel Cuneese. I corridori passeranno, oltre che da Vigevano, anche da Mortara, Castello d'Agogna e Candia, per poi entrare in terra piemontese a Casale Monferrato.

» 21 novembre

Litiga con la moglie e spara: arrestato

I carabinieri hanno arrestato a Mortara un uomo di 43 anni, residente in città, con l'accusa di ricettazione, minaccia aggravata, esplosioni pericolose e detenzione illegale di armi. All'interno di un bar a conduzione familiare, al culmine di una discussione con la moglie, l'uomo ha esploso un colpo di pistola. Il proiettile si è conficcato in una parete interna del locale.

» 23 novembre

Fuoco in due impianti di rifiuti

Un incendio è scoppiato al termodistruttore di Parona. L'allarme è stato lanciato alle ore 9.20. La centrale operativa dei vigili del fuoco ha inviato sul posto tre squadre da Vigevano e Pavia, con sedici uomini. Pochi minuti prima delle ore 7 c'era stata un'esplosione anche alla Salpo di Gambolò, azienda che tratta il riciclo dell'alluminio.

» 2 novembre

Spray urticante alla festa in disco

Venti giovani sono rimasti intossicati alla discoteca Le Rotonde di Garlasco, dove era in corso la festa di Halloween, dopo che qualcuno ha spruzzato nel locale spray al peperoncino. Un ragazzo di 22 anni è stato trasportato al San Matteo di Pavia dopo essere caduto. A completare la movimentata serata, anche la denuncia di un 19enne per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

» 15 novembre

Il tour di Renzi a Mortara: incontro con gli agricoltori



Ha fatto tappa anche a Mortara il tour "Destinazione Italia" del segretario del Pd, Matteo Renzi, che viaggia visitando quotidianamente le province italiane. Renzi ha incontrato alla Borsa merci i coltivatori e gli industriali del riso della Lomellina e del Pavese. L'ex premier è però arrivato in auto da Novara, senza ricorrere al treno. All'esterno della Borsa merci ha trovato la contestazione di un gruppo di No vax e ambientalisti. Renzi ha affermato di essere venuto a Mortara per ascoltare le esigenze dei coltivatori ed elaborare insieme un programma di rilancio del settore risicolo. L'incontro è durato poco più di un'ora. Poi Renzi, tra richieste di foto e strette di mano, ha lasciato la struttura mortarese da un'uscita secondaria.

» 27 novembre

Fiamme in una palazzina Brucia il tetto, nessun ferito

Paura nel pomeriggio a Gambolò per un violento incendio divampato all'ultimo piano di una palazzina di via Vignate. Le fiamme, spinte anche dal forte vento, hanno distrutto buona parte del tetto. Sul luogo dell'incendio quattro squadre di vigili del fuoco, provenienti da Vigevano, Mortara, Garlasco e Pavia. In un'ora e mezza le fiamme sono state domate e non ci sono stati feriti o intossicati. Ingenti i danni ai due appartamenti colpiti dal rogo.

» 27 novembre

Furti in case e negozi Arrestati undici albanesi

I carabinieri di Milano hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di undici albanesi, di età compresa tra i 21 e i 47 anni, ritenuti responsabili a vario titolo di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti. I colpi erano consumati principalmente in appartamenti ma anche in tabaccherie e in altri esercizi commerciali del Milanese e della Lomellina. L'ordinanza è stata firmata dal gip di Pavia Luisella Perulli.

Monica
Arredamenti

Merry Christmas

VENDITA

ELETTRODOMESTICI
SCONTI -20-30-40%

GARLASCO (PV) - via Tramia, 70

Glifosato: l'Unione Europea vota l'utilizzo per altri cinque anni

I Paesi dell'Unione Europea, riuniti lunedì 27 novembre in Comitato d'Appello hanno votato a favore dell'utilizzo del glifosato come erbicida per i prossimi cinque anni, nonostante l'Italia abbia votato contro tale provvedimento. Oltre alla nostra Penisola hanno fornito un voto sfavorevole Francia, Belgio, Grecia, Ungheria, Lussemburgo, Cipro, Malta e Lettonia, ma ciò non è bastato e a prevalere è stata la linea tedesca, con l'autorizzazione rinnovata per il prossimo quinquennio. «In Italia vige comunque il divieto di utilizzo nelle aree frequentate dalla popolazione o dai cosiddetti "gruppi vulnerabili" - fanno sapere da Coldiretti - oltre che nelle campagne durante la fase di pre raccolta». Una notizia che dagli agricoltori è stata accolta come una naturale conseguenza di una sostanza che se utilizzata in maniera oculata non presenta alcun rischio effettivo per la salute come spiega Pietro Banfi dell'azienda agricola Tenuta Molino Taverna di Cilavegna: «Il glifosato è un aiuto agli agricoltori, poiché permette di preservare molte colture a un costo minore - commenta Banfi - e quindi tale decisione credo sia una logica conseguenza



per il comparto agricolo non solo italiano ma europeo». Inoltre occorre ricordare come alcuni enti a livello europeo abbiano scongiurato rischi per l'uomo nell'utilizzo di tale erbicida: «In agricoltura il glifosato è una sostanza utilizzata come molte altre - puntualizza sempre Banfi - e inoltre non dobbiamo dimenticare come sia Efsa (Autorità europea per la sicurezza alimentare) che Echa (Agenzia europea per le sostanze chimiche) hanno fornito prove a sostegno del fatto che l'utilizzo del glifosato non porti ad alcun

pericolo per la salute umana e per l'ambiente». Infine, un dato da non sottovalutare sia per gli agricoltori che per le istituzioni è che l'Italia non può assolutamente prescindere dalle importazioni estere, poiché, da sola, l'agricoltura nostrana non è in grado di soddisfare il bisogno di materie prime richiesto dall'industria, per questo, più che un'eliminazione della sostanza, che potrebbe quindi derivare da altri Paesi, è necessario un controllo mirato ed efficace sulla materia prima, che sia importata o autoctona al fine di preservare l'agricoltura e l'economia locale.

Renzi ascolta gli agricoltori

L'ex premier Matteo Renzi ha fatto tappa a Mortara lo scorso 15 novembre incontrando gli agricoltori e alcuni esponenti della politica locale. Renzi ha toccato i temi dell'ambiente, delle coltivazioni e della mancanza di risorse per gli enti. Dalla serata è emersa la volontà di imporre sempre maggiore tutela al comparto risicolo italiano con l'ex primo ministro che ha elencato alcuni provvedimenti effettuati durante il proprio governo: in primis la clausola di salvaguardia e la riforma del mercato interno, senza poi dimenticare l'origine della materia prima in etichetta anche per il riso e infine un ultimo accenno alla possibilità di ampliare la polizza di tutela dei ricavi di chi produce. Da segnalare infine alcuni contestatori che hanno fatto sentire la propria voce fuori dalla sede della Borsa Merci.

Nel 2017 sono andati a fuoco oltre 4.300 ettari di bosco

Che siano pioppi, abeti o querce poco importa, il dato più preoccupante è che nel 2017 sono circa 4300 gli ettari protagonisti di roghi in Lombardia e di questi circa 91 nella provincia di Pavia. A denunciare l'accaduto la Coldiretti, che in occasione della Giornata dell'albero, dello scorso 21 novembre, ha reso noti dati preoccupanti su una tendenza, quella degli incendi, che è tristemente divenuta alla ribalta negli ultimi mesi all'interno della provincia di Pavia e in particolare in Lomellina. «Occorreranno almeno 15 anni per ricostruire i boschi bruciati durante il 2017 - fanno sapere da Coldiretti - con danni sia all'ambiente che ad agricoltura, fauna e turismo». Inoltre, nei boschi andati a fuoco, sono impediti le attività di raccolta della legna, del tartufo e anche dei funghi che ogni anno coinvolgono migliaia di ap-

passionati. Dunque un dato sintomatico, quello di quest'anno, di una più generale tendenza all'incuria e alla mancata salvaguardia di un ambiente nostrano che dovrebbe, al contrario, essere tutelato non solo nei prodotti, ma anche nell'ecosistema. «In Lombardia circa un quarto della superficie regionale è ricoperta da alberi, e circa l'8 per cento si trova in pianura - sottolineano da Coldiretti - quindi occorre aiutare gli agricoltori nel mantenimento del patrimonio boschivo sia contro gli incendi che contro l'abbandono dei boschi, che è la prima causa che favorisce i roghi». Dunque, proprio mentre molti "alberi" addobberanno le case per il Natale, uno sguardo dovrebbe andare aldilà delle nostre finestre per salvaguardare gli altri alberi, quelli veri, che permettono al nostro territorio di essere ancora uno dei più caratteristici d'Italia.

Riunione tra Est Sesia e Coldiretti sul problema della semina asciutta

Una riunione avvenuta nei giorni scorsi fra i vertici di Est Sesia, il consorzio che si occupa di irrigazione e bonifica e gli agricoltori di Coldiretti ha evidenziato il problema della semina in asciutto, che unita alla crescente siccità rischiano di fornire una situazione insostenibile per l'agricoltura nostrana. «La semina in asciutto è nata circa una decina di anni fa - spiega Cesare Bazzano, titolare dell'azienda agricola i Dossi di Remondò - ma così facendo l'acqua giunge nelle nostre campagne solamente nel mese di luglio, circa quaranta giorni dopo la zona di Novara, e in annate molto aride come quella che stiamo vivendo il rischio è che seminando in tale maniera l'acqua scarseggi con un conseguente aumento dei costi per gli agricoltori». Una situazione molto delicata, dunque, tanto da richiedere il faccia a faccia fra l'ente che si occupa dell'irrigazione e le stesse aziende agricole con una prima proposta emersa che è quella di ritornare, attraverso degli incentivi, alla vecchia semina in acqua del riso: «Con la semina in acqua, i campi venivano bagnati già a marzo nel novarese - spiega sempre Bazzano - e così l'acqua giungeva prima anche nelle nostre zone, per permettere al riso di crescere in maniera più rigogliosa». Si pensa così a un ritorno al passato che prevede però un innalzamento, anche in questo caso, dei costi, e dunque la proposta che Coldiretti ed Est Sesia sono pronti a fare all'Unione Europea è quella di incentivare, attraverso delle sovvenzioni agli agricoltori, il ritorno alla semina in acqua attraverso l'inserimento di tale iniziativa nel Piano di sviluppo rurale.



IL CALORE

di Pastore G. e Pivetta A.

ASSISTENZA CALDAIE Ferroli

via Fiume, 8 - Gambolò (pv) - tel. e fax 0381 939 390
cell. 335 5456 297 - c.a.ilcalore@tiscali.it

Ti auguriamo
Buon Natale e
felice anno nuovo

Mortara ha riaperto la via della seta Partito il treno merci diretto in Cina

Alle ore 11.50 del 28 novembre il primo treno merci diretto Italia-Cina è partito dal terminal ferroviario del Polo logistico integrato di Mortara per affrontare il suo viaggio lungo 10.800 chilometri e diciotto giorni. Arriverà a metà dicembre a Chengdu, città di quattordici milioni di abitanti capoluogo del Sichuan, con una ventina di container di prodotti made in Italy: in particolare per questo primo viaggio (non a pieno carico, alcuni dei diciassette vagoni erano vuoti) il trasporto comprende macchinari, mobili, prodotti in metallo, piastrelle e componenti per automobili. A dicembre ci sarà l'inaugurazione del collegamento in senso inverso, dalla Cina all'Italia. Poi da gennaio la nuova via della seta entrerà a regime con due coppie di treni settimanali, destinati a diventare tre entro il 2018. Per il 2020 sono previsti invece 20 convogli alla settimana.

A tagliare il nastro del viaggio inaugurale della nuova è intervenuto anche l'assessore regionale a infrastrutture e mobilità Alessandro Sorte. «È una data - ha detto - che rimarrà nella storia. Questo collegamento ha per noi una rilevanza importantissima. Regione Lombardia in tempi non sospetti ha investito sul polo di Mortara quasi dieci milioni di euro e ne stanzierà altri ancora. Siamo convinti che anche il governo farà la sua parte proprio perché la rete e di proprietà dello Stato e questo servizio ha un'importanza notevo-



La partenza del convoglio diretto in Cina dal terminal ferroviario del Polo logistico mortarese

le per quanto riguarda la logistica. Siamo certi - ha concluso Sorte - della necessità di stringere ulteriormente i rapporti con la Cina. Anche questa volta posso dire che la Lombardia è stata la locomotiva d'Italia».

«Questa partenza - ha dichiarato Andrea Astolfi, presidente di Polo Logistico di Mortara - è solo l'avvio di una linea ferroviaria Italia-Cina che porterà a sviluppare le relazioni commerciali tra i nostri Paesi. Beijing Changjiu Logistics Group, con sede a Pechino, rappresenta una delle realtà più importanti nel comparto logistico cinese e il fatto che abbia stretto

una partnership con la Polo Logistico di Mortara è certamente un dato importante per le prospettive future. Siamo però del tutto consapevoli che sarà indispensabile in futuro ampliare lo spettro delle collaborazioni e, per così dire, "fare sistema" affinché l'interscambio con la Cina sia sempre più efficiente. La nostra è una presenza determinante ma l'interesse del governo e della Regione, da una parte, e del mondo imprenditoriale dall'altra, dimostrano come si debba lavorare con ancor maggiore impegno per dar vita a una vera linea ferroviaria con la Cina con periodicità garantite e prezzi competitivi».

Diciassette vagoni carichi di mobili, piastrelle e auto

Il convoglio partito da Mortara alla volta della Cina è composto da diciassette vagoni in grado di caricare trentaquattro container da 40 piedi. Le merci contenute in questo primo treno sono macchinari, mobili, prodotti in metallo, piastrelle e automobili. Il treno merci attraverserà l'Europa passando dalla Polonia fino a Malaszewicze, quindi a Dostyk in Russia e da qui punterà in direzione della Cina. Partner del progetto è Changjiu Group, gruppo cinese quotato in borsa a Shanghai dal 2016 che conta oltre 20 miliardi di fatturato, attraverso Changjiu Logistics, unico fornitore indipendente di servizi logistici per il mercato automobilistico tra i primi

sei in Cina e prima società di logistica quotata in borsa. Della parte relativa alla trazione si occupa la compagnia ferroviaria Cdies (Chengdu International Railway Services Co. Ltd) anche attraverso altri operatori in ambito europeo. Con il treno il tempo di transito dall'Italia verso la provincia del Sichuan è ridotto a circa diciotto giorni, rispetto ai quarantacinque via mare. Per il futuro è previsto il trasporto di macchinari, mobili, elettronica, piastrelle, automobili o componenti, moda, cibo e vino. La recente riduzione dei dazi doganali all'importazione in Cina consentirà di arricchire la tipologia delle merci destinate al mercato asiatico.

GARLASCO

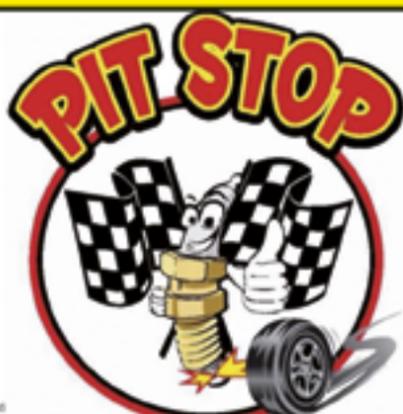
Gessi di defecazione Parametri fuori norma

Le analisi effettuate dai tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, hanno evidenziato il mancato rispetto di due parametri delle Csc (Concentrazioni soglia di contaminazione) nei gessi di defecazione sparsi in alcuni campi nella zona di Garlasco lo scorso agosto. L'impiego di questo tipo di concime il 22 agosto aveva dato luogo a un odore pesante e acre che aveva reso quasi irrespirabile l'aria, causando in alcuni abitanti nausea, irritazione agli occhi e problemi all'apparato respiratorio.

La notizia è stata resa nota da Renato Bertoglio, esponente garlaschese di Legambiente, che aveva raccolto circa trecento firme per chiedere le analisi chimiche, effettuate dai tecnici Arpa, intervenuti insieme ai militari del comando carabinieri forestali. L'utilizzo dei gessi di defecazione si sta sempre più diffondendo in Lomellina, tanto che alcune ammi-



nistrazioni, come quella di Sannazzaro, hanno raggiunto accordi con le aziende per regolamentare la pratica, mentre altre stanno cercando di evitare spargimenti non autorizzati. I giudici della Cassazione in una recente sentenza hanno concluso che «la pur riconosciuta natura di sostanza fertilizzante da attribuirsi al materiale gesso di defecazione non vale ad escludere che lo stesso possa essere qualificato come rifiuto allorché esso sia depositato con modalità tali da farne presumere la destinazione non ad un uso produttivo, ma esclusivamente al suo smaltimento: non è, quindi, la natura di fertilizzazione del gesso di defecazione a escluderne a priori la natura di rifiuto». Ne consegue che laddove non siano rispettate le condizioni di legge previste per il corretto recupero, finalizzato ad uso agricolo, è più logico presumere che la sua reale destinazione sia quella dello smaltimento, cui consegue il trattamento normativo previsto per i rifiuti.



AUTORIPARAZIONI VENDITA e ASSISTENZA PNEUMATICI

- ⇒ Vendita e assistenza pneumatici
- ⇒ Riparazione veicoli multimarca
- ⇒ Diagnosi computerizzata
- ⇒ Lavaggio e igienizzazione interni auto
- ⇒ Lucidatura veicoli
- ⇒ Carica climatizzatori

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

8 DICEMBRE

TROMELLO

A Tromello si inizia a respirare l'aria natalizia. Venerdì 8 dicembre doppio appuntamento con il villaggio di Babbo Natale allestito in piazza Campegi e i mercatini di Natale che avranno come location la sala Nautilus. Sarà presente anche la corale Don Piero Cerri e i bambini incontreranno proprio Babbo Natale. Il clou delle iniziative, organizzate dalla Pro loco, sarà l'accensione, alle ore 16, dell'albero di Natale.

8 DICEMBRE

SARTIRANA

Il Comune di Sartirana consegna alle ore 11 la benemerita civica Mercurino d'Oro. Il riconoscimento viene attribuito a sartiranesi che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno solare per impegno istituzionale, attività lavorativo-imprenditoriale, impegno sociale, impegno nella diffusione della cultura in generale, della cultura locale e delle radici lomelline in particolare.

DALL'8 AL 10 DICEMBRE

VIGEVANO

Dalle ore 8 alle 20 nuova tappa a Vigevano in corso Vittorio Emanuele II e in via Cesare Battisti del Mercatino dei sapori italiani, manifestazione che ogni mese porta nella città ducale prelibatezze da tutta la penisola. Sulle bancarelle i migliori prodotti dell'eccellenza enogastronomica italiana, con attenzione alle piccole produzioni di grande valore.

15 DICEMBRE

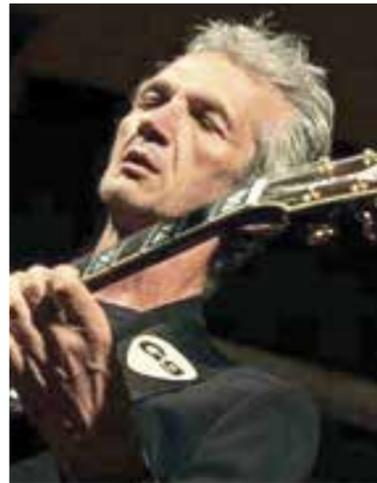
SCALDASOLE

Pro loco, biblioteca comunale e parrocchia organizzano, dalle ore 21, la Christmas edition di "Lomellina in... canta!" La location è il teatro parrocchiale di via XI Febbraio. Nel corso della serata sfilata di acconciature e lotteria di Natale.

Pick Week: tanti ospiti musicali e poi cabaret, cultura e karaoke

Il Circolo Pick Week è nato a Vigevano, in corso Novara 229, poco meno di due anni fa. Il circolo è stato voluto come spazio per la musica dal vivo, incontri con scrittori e giornalisti, spettacoli di cabaret, proiezioni di documentari. Sul palco del Pick Week sono saliti musicisti molto importanti (da Gigi Cifarelli a Luca Jurman e ai Musici di Francesco Guccini) ma viene dato anche tanto spazio agli artisti emergenti che trovano un palco attrezzato e un pubblico che si riunisce per ascoltare e apprezzare la loro musica. Lo stesso vale per gli scrittori: a fronte di nomi importanti, anche vincitori di premi letterari, come Marco Balzano, Elena Varvello, Francesca Vecchioni, Francesca Fornario e molti altri, il Circolo Pick Week dà la possibilità di presentare i propri lavori anche a scrittori emergenti.

Il Pick Week è anche un luogo di divertimento: dal karaoke del mercoledì, alle jam session del giovedì e ai dopo-live in cui si balla con i dj. Per tutto dicembre il Pick offrirà serate di musica per accontentare tutti i gusti ma anche di cabaret con nomi importanti del panorama



Gigi Cifarelli

nazionale. Fino ad arrivare al 31 dicembre da passare insieme al grande Gigi Cifarelli durante il cenone e poi con una serata di festa e allegria. Tutti i weekend vengono organizzati apericena con buffet ricchi e sfiziosi ed è sempre possibile gustare, a qualsiasi ora della notte, panini e piadine. Per partecipare a tutte le attività del Circolo Pick Week è necessario associarsi. È possibile sottoscrivere l'iscrizione tutte le sere presso il circolo. Per informazioni e prenotazioni pagina fb oppure 335.1286850 o 345.4112855.

Ecco i prossimi appuntamenti. **7 dicembre:** grande jam session che parte con i 5 A Caso e prosegue con palco libero per i musicisti e a seguire dj set. **8 dicembre:** tributo agli 883. **9 dicembre:** Teddy Bear cover band. **10 dicembre:** Biagio Bagini presenta "Carpe Diem", libro corredato da ricette e aneddoti sui grandi vegetariani della storia. La presentazione è accompagnata da filmati. A seguire live di Gianluigi Carlone e Biagio Bagini. **15 dicembre:** serata reggae live con Bunna degli Africa United. **16 dicembre:** tributo a Pierangelo Bertoli. Alberto Bertoli, figlio del grande cantautore, canta i grandi successi del padre. **17 dicembre:** Gli zii di Matteo in concerto. **22 dicembre:** tributo a Pino Daniele. **23 dicembre:** serata Rockabilly. **26 dicembre:** Gigi Cifarelli live. **30 dicembre:** Uve rock con i Lqeres. **31 dicembre:** cenone con Gigi Cifarelli e a seguire dj set per festeggiare tutta la notte. Tutti i mercoledì sera karaoke e giochi di società interattivi. Durante la settimana di Natale (dal 25 al 31 dicembre) il circolo è aperto tutte le sere. Il 5 gennaio è in programma il tributo a De Gregori.

Festival natalizio delle birre

Le birre di Natale tornano protagoniste in Castello a Vigevano Birre Vive sotto la torre Christmas edition ritorna con tante novità l'8, 9 e 10 dicembre in Cavallerizza del Castello Sforzesco. Tra Leonardo e la Torre del Bramante da cinque anni, grazie a Beerinba, le birre di Natale ci stanno benissimo. Giunto alla quinta edizione, il Christmas beer festival quest'anno si rinnova per coinvolgere maggiormente la città. Apertura stand da venerdì a mezzogiorno con la presenza al caldo e al coperto della Cavallerizza di otto produttori artigianali più una postazione di birre estere curata da Beerinba. Proposti piatti della tradizione invernale in accompagnamento alle birre che saranno oltre cinquanta alla spina. Tra le novità, la presenza delle suore Pianzoline che proporranno prodotti di bellezza naturali allo scopo di finanziare le missioni in Brasile.

Cagnoni: San Silvestro con Iannuzzo e la Caprioglio

Al Teatro Cagnoni di Vigevano lo spettacolo di San Silvestro, in scena domenica 31 dicembre dalle ore 21.45, è Alla faccia vostra!!!. Una commedia nata dalla penna dello stesso autore dell'ormai celebre L'inquilina del piano di sopra. Pierre Chesnot orchestra qui un vero e proprio meccanismo a orologeria fatto di tempi perfetti, di entrate e uscite a ripetizione e di continui colpi di scena. Intrighi, sotterfugi, equivoci, ipocrisia, per una vicenda che mette a nudo la parte più meschina e cinica dell'animo umano.



Gianfranco Iannuzzo e Debora Caprioglio

Una corsa al denaro, per accaparrarsi l'eredità di uno scrittore defunto, che dovrebbe scandalizzare, ma che invece cattura lo spettatore, coinvolgendolo in un vortice di comicità e regalandogli due ore di divertimento e risate. In scena due attori d'eccezione: l'esilarante Gianfranco Iannuzzo e la splendida Debora Caprioglio. La regia e l'adattamento sono affidati a Patrick Rossi Gastaldi, che con maestria ambienta la vicenda in Italia ai giorni nostri rendendo ancora più vivi la corsa al denaro e l'isterismo della contemporaneità.



NUOVA

AUTOMILLE

OFFICINA VENDITA NOLEGGIO

Buone feste

- Officina
- Vendita
- Impianti GPL
- Noleggio

viale Agricoltura 55/57 - Vigevano (pv) - tel. 0381 348 371
info@nuovaautomille.com - www.nuovaautomille.com

winrent
YOUR CAR HERE

Benvenuto a bordo

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

Canto di Natale, storia commovente per una feroce critica della società

Il cartellone della stagione del Teatro Moderno di Vigevano offre il 16 dicembre lo spettacolo Canto di Natale, liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Charles Dickens. La versione è quella realizzata dalla Compagnia Teatrale Il Mosaico e dell'Orchestra Città di Vigevano, che ne ha composto le musiche originali e che le esegue dal vivo. Lo spettacolo va in scena alle ore 21 al Teatro Cagnoni, mentre è prevista una replica per le famiglie sabato 6 gennaio 2018 (ore 16) al Teatro Moderno di via San Pio V.

Il romanzo di Dickens, pubblicato nel 1843, è uno degli esempi di critica della società ed è anche una delle più famose e commoventi storie sul Natale nel mondo. Narra della conversione del vecchio e tirchio Ebenezer Scrooge visitato nella notte di Natale da tre spiriti (il Natale del passato, del presente e del futuro), preceduti da un'ammonizione dello spettro del defunto amico e collega Jacob Marley. Il Canto unisce al gusto del racconto gotico l'impegno nella lotta alla povertà e allo sfruttamento minorile, attaccando l'analfabe-



L'adattamento del romanzo di Dickens in scena al Cagnoni e al Moderno

tismo: problemi esasperati apparentemente proprio dalla Poor Law (Legge contro la povertà), comodo tappabuchi tanto inefficace quanto dannoso ideato dalle classi abbienti dell'Inghilterra dell'Ottocento. Il Canto è un racconto fantastico ma che racchiude verità profonde. Vive in una dimensione tutta sua come in Shakespeare, a cui Dickens è paragonato per il linguaggio poetico appena mascherato dalla prosa. Non c'è un'epoca definita, non c'è un luogo definito. È una storia universale che punta l'attenzio-

ne sui grandi contenuti dell'opera di Dickens. A riprova di questa "universalità", nel corso di tutto il Novecento, il Canto di Natale ha ispirato alcuni simboli tradizionalmente legati al mondo del capitalismo, come ad esempio il disneyano Zio Paperone (chiamato, appunto, Uncle Scrooge da Carl Barks, il suo disegnatore,) e l'avaro Mr. Potter nel capolavoro cinematografico La vita è meravigliosa, oltre ad altri film "natalizi" dove il "cattivo" di turno viene miracolato e guidato sulla via dell'amore.

DAL 9 AL 24 DICEMBRE

MORTARA

Nella sede Oftal di vicolo San Lorenzo a Mortara apre venerdì 8 dicembre (ore 9.30 - 12.30 e 16 - 19.30) il tradizionale mercatino dell'Anffas con esposizione e vendita di manufatti artigianali e ricami realizzati dai ragazzi dell'associazione con l'aiuto di educatori e volontari. Il mercatino sarà poi aperto venerdì 15 e 22 dicembre (dalle 9.30 alle 12.30), sabato 9, 16 e 23 dicembre (ore 9.30 - 12.30 e 16 - 19.30) e domenica 10, 17 e 24 dicembre (9.30 - 12.30).

16 DICEMBRE

MORTARA

Organizzata dalla Pro loco, si svolge sabato 16 dicembre la Fiaccolata dei Babbi Natale. Due le postazioni: una in piazza Martiri della Libertà con cioccolata fumante per i bambini, la seconda postazione sotto il porticato di via Roma con un bicchiere di vin brulé per gli adulti. I Babbi e le Babbe della Pro loco faranno la fiaccolata dei Babbi Natale e animeranno le due postazioni con il vestito di "ordinanza".

DAL 7 DICEMBRE AL 5 GENNAIO

VIGEVANO

Prosegue la stagione del Cinema Teatro Odeon con numerosi appuntamenti. La rassegna del cinema d'essai (proiezioni il giovedì alle ore 16 e alle 21.15 e il venerdì alle 21.15) propone il 7 e l'8 dicembre Loving, ispirato a una storia vera di una coppia mista. Il 14 e 15 dicembre viene proiettato il film L'altro volto della speranza, storia di un rifugiato siriano in Finlandia. Il 21 e 22 dicembre è in programmazione In viaggio con Jacqueline, una tenera commedia francese multietnica. Il 28 e 29 dicembre è la volta della commedia musicale Sing Street. Il 4 e 5 gennaio tocca poi ad Ammore e malavita, storia ambientata a Napoli tra musica e azione. Martedì 19 dicembre (ore 16 e ore 21.15) spazio alla grande danza del Bolshoi di Mosca con Lo schiaccianoci.

CIRCOLO

PICK WEEK

ASSOCIAZIONE ARMONIA

LIVE MUSIC - CABARET - EVENTI CULTURALI
PRESENTAZIONI DI LIBRI

Gran Cenone di Capodanno 31 Dicembre

VIENI A TROVARCI

Siamo già 5.000 soci!
Unisciti anche tu!!!

Un caffè, per piacere






Corso Novara, 229 - Vigevano (PV) - Per info e prenotazioni 335 1286 850

CULTURA

Angelo Omodeo, il mago delle acque Ingegnere di caratura internazionale

Ha realizzato in tutto il mondo bacini, impianti idroelettrici e laghi artificiali. Mortara gli ha intestato il proprio liceo scientifico

Versato negli studi dell'idraulica con particolare riguardo all'impiego industriale e agricolo delle acque, l'ingegnere e grande tecnico Angelo Omodeo dedicò le sue vaste capacità intellettuali e le proprie cognizioni professionali ad eseguire ricerche, progetti e realizzazioni di bacini, impianti idroelettrici e laghi artificiali ed in opere di bonifica agraria e irrigue. Mise a frutto il suo geniale e ferace impegno in Eritrea, sull'intero territorio italiano dalla Lomellina alla Sardegna, cui lasciò in eredità il Lago Omodeo, in Scozia, nelle Ardenne Belge e in vari altri Paesi europei, in ampia parte del continente americano, in Egitto dove provvide a razionalizzare lo sfruttamento idrico del Nilo sia per la produzione di energia elettrica che ad uso dell'irrigazione, nell'Unione Sovietica, in India, in Cina e nella regione del Bengala. «Fu una persona fornita di preclare doti d'ingegno, di cultura, di umanità, di ferrea volontà»: così lo dipinse in un volumetto che ne traccia il profilo biografico Mario Nagari, valente divulgatore dei meriti riconosciuti ad autorevoli lomellini protagonisti nei campi scientifico, storico, artistico e letterario. Omodeo manifestò nella vita un cuore nutrito di fede socialista che lo rese amico fraterno e consigliere in materie diverse, benchè senza tessera di partito, di Filippo Turati. Vide la luce in Mortara il 20 febbraio 1876. Il padre Marino, di ascendenza cilavegnese, inizialmente fittavolo di cascina si era poi dato al commercio del riso. La madre Teresa era sorella di Antonio e Luigi Mangiagalli, generale di artiglieria il primo, famoso ginecologo cui si deve la fondazione dell'università statale di Milano, sindaco della



Angelo Omodeo

stessa città e senatore del regno il secondo. Fra gli antenati che ne hanno onorato la genealogia rientrerebbe pure la figura di Giovanni Antonio Amadeo (od Omodeo), scultore e architetto che partecipò alla edificazione del Duomo di Milano e collaborò alla Certosa di Pavia. Più fonti affermano di ritenere che egli provenisse dalla medesima casata lomellina e che lo distingua soltanto la contaminazione

del nome. Il giovane Omodeo, superate le elementari, frequentò i corsi ginnasiali e liceali nel Convitto Saporiti di Vigevano e si laureò quindi in ingegneria, a soli ventitrè anni, al Politecnico di Milano. Cominciò subito a svolgere la propria attività di lavoro partendo dalla colonia italiana dell'Eritrea, per lo sviluppo della cui economia compilò dopo una visita sul posto un piano di utilizzazione delle risorse idriche, e la continuò in seguito per sette lustri un po' ovunque.

Formato intorno a sé a Milano un ufficio di tecnici che lo coadiuvavano efficacemente, intraprese e definì lo studio sul territorio nazionale di parecchi corsi d'acqua, elaborò i progetti dei principali impianti idroelettrici del tempo e ne curò la pratica esecuzione. Particolare attenzione rivolse anche al problema dei bacini idrografici montani. Fra i migliori risultati della sua abilità idraulica spiccano gli impianti del Brasimone sull'Appennino bolognese e del Corfino in Garfagnana, il sistema



La Diga di Santa Chiara sul Tirso, che dette luogo al Lago Omodeo

elettro-irriguo della Sila e i due grandiosi invasi artificiali della Sardegna: il Lago Omodeo, che ne ricorda nel toponimo la paternità, e quello del Coghinias in provincia di Sassari. La Diga di Santa Chiara sul Tirso, che dette luogo al Lago Omodeo, fu innalzata con lo scopo di regolamentare le piene del fiume, produrre energia elettrica e irrigare la pianura del Campidano. All'inaugurazione, il 28 aprile 1924, presenziò re Vittorio Emanuele III. Con l'ufficio che si era affiancato e che contribuì sotto la sua direzione a prestigiose affermazioni della tecnica italiana all'estero, Omodeo fu attivo in Scozia, a Malmedy nella regione delle Ardenne Belge, in Francia dove ideò, disegnò e accompagnò in qualità di consulente la costruzione di uno speciale impianto nei Pirenei, in Spagna nel cui territorio realizzò la complessa e imponente struttura idroelettrica del Rio Segre che alimenta il centro industriale di Barcellona e quella altrettanto importante del Rio Mijares nella provincia di Valencia, in Portogallo, nelle Americhe e successivamente in Egitto.

Per anni attese validamente allo

studio delle possibilità idrauliche dell'Albania. Fece quindi una lunga permanenza a Mosca cooperando in modo concreto all'attuazione di alcuni piani economici per l'industrializzazione di varie città russe e della Siberia. Si interessò pure ad un impianto idraulico in India e alla sistemazione del Fiume Giallo e di altri minori corsi d'acqua in Cina e stese un progetto di massima per l'irrigazione delle campagne nel Bengala. Durante la discussione alla Camera sulla risposta al discorso della Corona, il 24 giugno 1921 Turati definiva Omodeo «mago delle acque di più di un continente, grande bonificatore e grande rivoluzionario della vita sociale». Ad Omodeo fu ripetutamente offerto dal presidente del consiglio dei ministri Giovanni Giolitti il dicastero dei lavori pubblici, ma egli rifiutò sempre l'incarico. Negli ultimi anni, malaticcio, si ritirò con la moglie e il figlio Carlo nella sua fattoria modello Le Posteghe a Polpenazze del Garda. Qui lo raggiunse la morte il 3 giugno 1941. Mortara gli ha intestato il proprio liceo scientifico.

PGC

Eventi natalizi al Civico17

Eventi molto natalizi alla biblioteca Civico17 di Mortara. Sabato 9 dicembre a Palazzo Cambieri (ore 21) si tiene il terzo concerto della stagione concertistica "Percorsi Barocchi e Classici 2018": è l'ormai tradizionale "Concerto delle Festività", con la partecipazione de I Solisti dell'Orchestra da Camera Italiana Antonio Vivaldi, direttore al cembalo Roberto Allegro. Al termine del concerto i musicisti e lo staff di Musicorner incontreranno il pubblico per un momento conviviale con panettone e bollicine. Mercoledì 13 (ore 21) gli auguri in biblioteca con il recital musicale "Il viaggio del piccolo Mozart" con Max Di Landro, Manuel Signorelli, Beatrice Oteri e Piero Corvi. Venerdì 15 (ore 16.30) la presentazione del libro di Pierangelo Boccari e Luigi Pagetti "Il gracidar m'è dolce in questo mare". Sabato 16 (ore 10) laboratorio artistico "Arte in Scatola", con Chantal Passarella, e alle ore 15.30 inaugurazione dei lavori del corso di ceramica a cura di Marta Quaglia. Il Civico17 chiuderà per le feste dal 27 dicembre e riaprirà il 2 gennaio.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

AMBIENTE

Il fiume Ticino tornerà a respirare Lo scolmatore più pulito dal 2019

Ancora un anno di scarichi inquinati dal canale scolmatore di Nord Ovest al Ticino. Poi il fiume azzurro avrà un po' di respiro. Le vasche di laminazione di Senago nel milanese, infatti, saranno ultimate entro la fine del 2018 e dovrebbero diventare operative nei primi mesi del 2019, una volta conclusa la fase di collaudo. Lo ha confermato Aipo (Agenzia interregionale per il fiume Po), sottolineando come i lavori stiano procedendo in maniera lineare per realizzare un'opera destinata ad alleggerire il carico inquinante che il canale da anni riversa nel Ticino.

Le vasche di laminazione (la cui gestazione è stata lunga anche a causa di una querelle legale) serviranno a rompere i picchi di piena che oggi possono superare indisturbati i depuratori, facendo confluire l'acqua sporca nello scolmatore e poi nel fiume. Oggi il terreno sul quale sorge il cantiere, aperto circa un anno fa, presenta grandi voragini in corrispondenza dei punti dove saranno collocate le vasche. Aipo ha voluto puntualizzare che i lavori "in grande stile" per completare l'opera inizieranno una volta modificata la viabilità della zona, come richiesto direttamente dal Comune di Senago.



Il canale scolmatore di Nord Ovest a Senago (foto "Senago sostenibile")

Agli inizi di novembre, quando si è rivista la pioggia, lo scolmatore è tornato a far parlare di sé a causa delle piene che si riversano nel fiume azzurro. Per fortuna le precipitazioni diffuse su tutto il bacino del Ticino hanno contribuito a innalzare il livello del fiume, diluendo così le sostanze inquinanti. Discorso differente vale quando le piogge si limitano ai territori prealpini: è allora che le piene preoccupano di più gli addetti ai lavori. In ogni caso la situazione generale del

Ticino è migliorata da un anno a questa parte. Da quando, cioè, è entrato in funzione il "deviatore Olona", una delle tre opere pensate per ridurre l'inquinamento nello scolmatore, insieme con le vasche di Senago e lo sgrigliatore che dovrà sorgere a Vighignolo (e del quale per ora non c'è traccia, fatta eccezione per il progetto e i soldi).

Il Parco del Ticino, intanto, resta vigile sul procedere degli interventi. Nonostante le opere studiate per ridurre la portata delle acque inquinate, infatti, il problema esiste da decenni e ha la sua origine nel modello di sviluppo urbanistico non coerente con la salvaguardia del territorio che è stato portato avanti nel bacino del Seveso, il primo responsabile dell'inquinamento nello scolmatore. Recentemente, tra l'altro, è stato presentato il progetto per estendere l'area Mab, che oggi comprende i Parchi del Ticino lombardo e piemontese, fino al confine con la Svizzera. Ma i criteri per essere considerati zona Unesco sono stringenti e sottoposti a periodiche verifiche. Tant'è che in passato le criticità dello scolmatore avevano messo in allarme il Parco proprio in vista della riconferma come "Riserva della biosfera".

Francesco Pellegatta

LA CLASSIFICA DEL SOLE 24 ORE

Pavia è la Provincia peggiore del Nord

Nella classifica pubblicata dal quotidiano il Sole 24 Ore quella di Pavia risulta essere la 73esima provincia, una posizione in più rispetto al 2016, sulle 110 italiane e comunque la peggiore di tutta l'Italia settentrionale. Pesanti per il nostro territorio soprattutto i dati sull'ambiente e i servizi, la cultura e la sicurezza. Numeri che premiano invece Belluno, per quest'anno la "capitale", seguita in classifica da Aosta e Sondrio. La peggiore in assoluto Caserta. A penalizzare maggiormente Pavia il settore ambiente/servizi, dove secondo la ricerca del quotidiano economico siamo 91esimi per spesa pro capite per i farmaci, 82esimi per consumo di suolo e 74esimi per ecosistema urbano. Non va meglio per quanto riguarda la cultura e il tempo libero, dove siamo 92esimi per numero di librerie e 91esimi per posti a sedere al cinema. Siamo poi 101esimi per numero di furti in abitazione, 83esimi per il prezzo degli affitti, 92esimi per il numero di imprese registrate, 86esimi per numero di laureati.

Migliori le posizioni nella classifica del Sole 24 Ore per quanto riguarda il tasso di disoccupazione della fascia 15-29 anni, dove la provincia di Pavia si colloca al settimo posto, 16esima per il numero di nuove cause in tribunale (il tasso di litigiosità), 25esima per la spesa sociale pro capite degli enti locali, 30esima per la spesa media delle famiglie.

INFERRIATA

SICUREZZA ED ELEGANZA

L'inferriata di sicurezza è un sistema di antieffrazione estremamente valido e funzionale

- realizzata in acciaio zincato;
- sistemi di chiusura differenti ed efficaci;
- telaio in lamiera piegata predisposto per fissaggio a tasselli;
- fissa, apribile a una o più ante oppure scorrevole;
- disponibilità di profili e decorazioni;
- verniciata a fuoco in polvere

CON SNODO PER PERSIANE GIÀ ESISTENTI!

GATTI & C.

AUTOMATISMI E IMPIANTI DI ALLARME

VIGEVANO - viale dei Mille, 7
tel. / fax 0381 319 289 - cell. 347 683 1729
e-mail: fraga73@libero.it

Pausa Caffè

Specializzati nella vendita di caffè in grani, caffè macinato, capsule originali e compatibili per moltissimi sistemi di macchine da caffè, per il regalo di Natale da noi puoi trovare cioccolato anche senza zucchero, tartufi, cioccolatini, biscotti e torte artigianali, caramelle, tisane biologiche Valverbe e miele nostrano anche aromatizzato...

Si realizzano confezioni natalizie su richiesta per tutte le esigenze!

Vieni a scoprire tutta la gamma di golosità sia per te che per i tuoi regali!

Vigevano - corso Genova, 67 - tel. 0381 454023

ARTI MARZIALI

Fabio Brocchieri: la stella del judo a 41 anni continua a mietere successi

Ci si può avvicinare per gioco al mondo delle gare sportive, ma se non si ha del talento, l'avventura rischia di terminare subito. Lui non solo è riuscito a ben figurare, è andato oltre, ha vinto competizioni in campo nazionale e internazionale ed è la stella del judo italiano categoria master. Se è vero che a 41 anni le candeline iniziano a farsi sentire, questo discorso non vale per Fabio Brocchieri, atleta tesserato per il Judo Amisano Ugo Fantelli di Mede. La sua storia è di totale amore verso questo sport, amore che ha abbandonato per poco tempo, ma, come capita spesso, ad attenderlo dietro l'angolo il lieto fine. «Mi avvicinai al judo - spiega Brocchieri - all'età di 7 anni e seguì tutto il percorso agonistico. A 19 anni mi trasferii nel gruppo militare sportivo dell'esercito, sezione atleti e, terminata l'esperienza, ritornai a Mede. Qui iniziai ad insegnare ai più piccoli, senza abbandonare l'attività agonistica e la partecipazione alle varie competizioni nazionali e regionali e qualche gara in campo internazionale». Conciliare il ruolo di allenatore con quello di atleta non è mai semplice e Brocchieri decide allora di sospendere la sua carriera sportiva continuando a seguire, però, i ragazzi. «Riuscii - racconta - a far ottenere alcuni buoni risultati ai bambini che allenavo, ma un giorno, quasi per scherzo, un amico mi convinse a ritornare nel mondo delle gare, visto che il movimento master nazionale stava riscuotendo buoni numeri a livello di partecipazioni. Questo avvenne tre anni fa e appena rientrai vinsi il campionato italiano e Trofeo Italia. L'anno



successivo, oltre alla riconferma del titolo italiano, partecipai anche agli europei di Budapest classificandomi al terzo posto». Da questo momento in poi Brocchieri è stato in grado di mietere successi su successi. Il suo palmares parla chiaro: terzo posto agli europei di Porec, in Croazia, un altro terzo posto ai mondiali di Miami, secondo ai mondiali di Olbia, terzo agli europei di Zagabria e svariati titoli italiani con relativi successi al Trofeo Italia. Per il 2018 i buoni propositi non mancano. «Il 27 gennaio - conclude Brocchieri - inizierà la stagione con una gara internazionale a Lille, in Francia, poi ci saranno gli europei a Glasgow, in Scozia e i mondiali in Messico. Per ottenere risultati mi alleno almeno cinque volte alla settimana e nel periodo delle gare tutti i giorni».



PALLAVOLO

Inizio di campionato positivo in B1 per le ragazze di Garlasco

In serie B1 femminile, oltre al buon avvio di campionato della Florens, targata Re Marcello, l'Ambrovit Garlasco sta sfoderando prestazioni di tutto rispetto mantenendosi a centro classifica. La squadra di coach Mussa ha iniziato il torneo, a metà ottobre, tra le mura amiche del Palasport di via Balduzzi e all'esordio sono subito arrivati i primi tre punti. Da quel momento la Volley 2001 Garlasco si è espressa a corrente alternata. Vittorie brillanti come quella contro Acqui Terme sono state intramezzate da partite complicate contro vere e proprie corazzate del calibro di Offanengo e del Trescore Balneario. Il potenziale della squadra è però sotto gli occhi di tutti ed è stato messo in evidenza, ad esempio, nel match contro Settimo Torinese. Impresa solo sfiorata per l'Ambrovit, ma un punticino rubato alle torinesi è un gran risultato.

MOTOCICLISMO

All'Ottobiano Sport Show: vince ancora la solidarietà

L grande appuntamento Ottobiano Sport Show, evento benefico a favore dell'associazione Marina Romoli Onlus, dopo un rinvio per allerta meteo, è stato disputato domenica 19 novembre. La location della pista South Milano di Ottobiano ha fatto da cornice a una giornata vissuta all'insegna dello sport sano, di quello sport che abbatte le barriere e abbraccia il valore della solidarietà per una causa più che nobile: supportare la ricerca di cure per lesioni spinali croniche. Il tema delicato non ha lasciato indifferenti i campioni sportivi e alla manifestazione hanno partecipato Marco Melandri e Max Verderosa (motociclismo), Matteo Pelucchi e Giacomo Nizzolo (ciclismo), il campione olimpico della ginnastica Igor Cassina e tanti altri ancora. Prima dell'evento è stato organizzato un ciclo di incontri, nelle scuole, dal titolo "Praticare sport in sicurezza".

GINNASTICA

La nazionale italiana Junior si aggiudica il Trofeo Massucchi

È stato un evento di caratura internazionale quello andato in scena sabato 11 novembre a Mortara. I riflettori erano puntati sui giovani junior italiani che, contro i pari età della Germania, hanno sfoderato una prestazione da applausi aggiudicandosi l'incontro. Alla soddisfazione per la vittoria si è unito anche il ricordo perché la competizione ha rappresentato la disputa del dodicesimo Trofeo Andrea Massucchi. Unitamente è stato abbinato anche il memorial Robertino Recchia, la cui famiglia ha vissuto lo stesso identico dramma di quella di Andrea. Quest'ultima gara ha visto sfidarsi



l'Italia azzurra contro l'Italia blu e a sorridere sono stati Nicola Bartolini, Tommaso De Vecchia, Ludovico Edali, Matteo Levantesi, Carlo Macchini e Marco Sarugerio. Il torneo è stato un'occasione per ricordare Andrea Massucchi, argento mondiale al volteggio nel 1996 a San Juan e prematuramente scomparso nel 1997 per colpa di un terribile incidente stradale.

PALLAMANO

Tanti cambiamenti per la formazione vigevanese



La nuova stagione, iniziata a metà novembre, può essere definita con una sola parola: novità. Sono infatti tanti i cambiamenti, alcuni per scelta e altri abbastanza obbligati, operati dalla Pallamano Vigevano. Quello principale riguarda la guida tecnica e dopo un anno sabbatico è tornato a ricoprire l'incarico, Nicolò Conforto. Anche la composizione della squadra ha subito delle variazioni. Diversi infortuni e qualche addio hanno costretto i vertici societari a puntare sui giovani che si faranno le ossa insieme agli intramontabili "vecchietti". L'esordio in campionato non è stato semplice, visto che i ducali erano opposti al Città Giardino, retrocesso lo scorso anno dalla serie A2, e anche nella seconda partita contro il Valpellice, il team vigevanese è stato costretto alla resa.

TENNIS

Filippo Baldi: impresa sfiorata alle Next Gen

Novembre è stato sicuramente il mese di Filippo Baldi. Il tennista vigevanese ha sfiorato l'accesso, in qualità di wild card, alle Next Gen Finals e, due settimane fa, ha rischiato di conquistare la sua prima finale in un torneo Challenger. L'ottimo periodo di forma di Filippo è iniziato al torneo di qualificazione di Basiglio, in cui hanno preso parte i migliori under 21 italiani. Il sorteggio non aveva favorito il tennista vigevanese che pescava il numero 122 delle classifiche Atp, Matteo Berrettini, ma con una prestazione maiuscola riusciva a vincere l'incontro e ripetersi il giorno successivo contro Pellegrino. In finale, nonostante una partita combattuta da leone, Quinzi si aggiudicava l'incontro e l'accesso alle Next Gen Finals. Nel Challenger di Adria, invece, il bielorosso Ignatik, dopo un match equilibrato, vanificava a Filippo il sogno di accedere alla finalissima.



IL NOSTRO SPORT

a cura di Elia Moscardini

Riparte la stagione sciistica all'insegna delle attività targate Devis Sport

Il club garlaschese propone per l'inverno una serie di uscite sulla neve dedicate a principianti e professionisti

«In questa nuova stagione speriamo di bisare il successo dello scorso anno e se possibile di migliorarci - esordisce il portavoce e segretario della società Devis Ferrari - con lo sci club che nella stagione 2016 aveva raggiunto oltre trecento iscritti, mentre circa novanta persone si erano avvicinate a tale sport grazie alla scuola agonistica per principianti». Un successo coltivato negli anni: «Siamo sicuramente uno dei pochi sci club della zona affiliato alla Federazione Italiana - prosegue Ferrari - con giornate e gare aperte a tutte le categorie, dai principianti a coloro i quali praticano da anni lo sci». Le iscrizioni alla nuova stagione sono attualmente aperte con l'open day previsto il prossimo 17 dicembre: «Come ogni anno proponiamo una giornata inaugurale dell'attività a Pila - svela il portavoce dello sci club Devis Sport - per far avvicinare il maggior



numero di persone a questa magnifica disciplina cercando il più possibile di contenere i costi». Inoltre le varie uscite organizzate durante tutta la stagione dello sci club non sono dedicate solamente ai

garlaschesi, ma il percorso del pullman effettua una serie di tappe per permettere a tutti i residenti della Lomellina di partecipare alle giornate sulla neve: «Fermiamo in molti paesi della zona, tra cui Robbio e

Mortara - specifica Ferrari - al fine di poter garantire un servizio di trasporto ai residenti anche nei comuni limitrofi». Dunque un impegno e un'attività che tendono a garantire un servizio efficace a un'intera zona, senza poi dimenticare le quattro gare della Federazione a cui gli atleti di Devis Sport possono partecipare, oppure la grande festa sulla neve che si terrà a chiusura dell'anno sciistico, altro appuntamento imperdibile: «Vogliamo offrire un servizio ricco e per tutti - conclude il segretario Devis Ferrari - e così oltre alla gara sociale dedicata al nostro sci club, parteciperemo a una serie di competizioni a livello regionale, inoltre un altro momento di aggregazione e divertimento sarà sicuramente la giornata che concluderà la stagione il prossimo 25 marzo sempre a Pila». Dunque non resta che indossare scarponi e guanti da neve, il periodo sciistico è già entrato nel vivo.

Domenica 17 dicembre a Pila per l'open day

Per tutti gli amanti dello sci, i neofiti di questa disciplina o coloro i quali vogliono provare per la prima volta questo sport, la data da segnare in rosso sul calendario è quella del prossimo 17 dicembre, quando si svolgerà l'open day organizzato dallo sci club Devis Sport di Garlasco. Sarà l'opportunità di vedere da vicino come funziona il mondo dello sci con la possibilità di effettuare due ore di lezione con maestri qualificati. Il costo totale della giornata sarà di 26 euro comprensivo di ski pass, trasporto in pullman, e, come detto, due ore di scuola sci oltre ovviamente al noleggio di tutta l'attrezzatura. Per chi volesse ulteriori informazioni riguardo alla giornata o al calendario completo delle uscite dello sci club garlaschese è possibile visitare il sito internet www.sciclubdevisport.it oppure telefonare al numero 0382 821890.





Pila - Valle d'Aosta
dal 14 Gennaio al 4 Febbraio 2018
CORSO DI SCI € 195.00
 IL PREZZO COMPRENDE:
 12 ORE DI INSEGNAMENTO E 4 VIAGGI IN PULLMAN

Info. e Prenotazioni: Devis Sport - Vicolo della Bella (Piazza della Repubblica) - Garlasco
Tel. 0382.821890

Scuola di Sci







Speciale Natale



Natale tempo di rinascita. Festa cristiana per eccellenza, ma anche un po' pagana. Con una tradizione millenaria. Una di quelle feste che segnano la fine di un ciclo e l'inizio di un altro. Come ormai sanno tutti, il 25 dicembre fu scelto simbolicamente dalla Chiesa per far coincidere la nascita di Gesù con il *Natalis Solis Invicti*, la festa con cui la Roma pagana celebrava il culto del dio Sole, che rinasceva dopo il solstizio invernale...

Prima ancora c'erano i Saturnali, che tra il 17 e il 20 dicembre (in epoca imperiale fino al 23-24) proponevano cerimonie di purificazione ed eccessi carnevaleschi. Le giornate erano sempre più buie e si metteva in scena il caos, prima del ritorno all'ordine, alla luce, quando il sole ricominciava il suo cammino verso la primavera. Oggi, per i cristiani, (ri)nasce Gesù, speranza e redenzione del mondo. Allora si festeggiava il dio che riprendeva il suo eterno cammino celeste, suscitando quell'emozione gioiosa, quella vibrazione speciale, che tutti percepiscono in quel periodo, in ogni tempo.

Più di qualcosa è rimasto dai tempi dei Saturnali romani. Forse persino la tradizione di giocare a carte e a tombola, che non è solo una questione di socialità o piacere di stare insieme, ma risale all'era in cui, per

una settimana, veniva consentito il gioco d'azzardo (proibito il resto dell'anno), così da mettere alla prova la fortuna, che non era il frutto del caso ma dipendeva dal volere degli dei. Anche le nostre "strenne" arrivano da quel tempo lontano. Anche se allora "strena" era solo il ramo di una pianta propizia, proveniente da un bosco consacrato alla dea Strenia, portatrice di felicità. Di lì a poco, le "strenae" sarebbero diventati i doni scambiati durante le feste.

E l'albero? Pagano anche quello? Sì, almeno in principio, visto che in tante tradizioni l'albero è "l'asse del mondo", il simbolo dell'unione tra la terra e il cielo. Ma poi, nel medioevo, si arriverà ad associare il Cristo all'Albero della Vita piantato al centro dell'Eden, e anche l'abete natalizio finirà per assumere caratteri cristiani. In questo senso, le luci sull'abete sono un simbolo della luce portata da Gesù. Così come per tutti, da sempre, sono un simbolo di verità e felicità. Mentre le decorazioni colorate sono raffigurazioni dei doni celesti.

Anche il panettone ha una sua origine nobile. Così come i vari pandolce, panepato, pane certosino, e tutti i modi regionali in cui è stata declinata la tradizione del "giorno del pane", come era definito il Natale. C'è chi vede, anche qui, ascendenze romane, la tradizione delle frittelle preparate per il Sole Invitto, di cui riferisce Plinio il Vecchio. E che cosa significa Betlemme (Bet Lehem) se non "casa del pane"? E chi sarà il Pane per eccellenza nella tradizione cristiana? Quindi, spazio ai dolci a base di farina, senza troppi sensi di colpa dietetici, perché a Natale bisogna far festa, lo dice anche la

tradizione sacra, cristiana o pagana che sia.

Poi, a Capodanno, tocca a fuochi, falò e fiaccolate. La tradizione vuole che in ogni periodo di passaggio venga simbolicamente bruciato il male accumulato durante l'anno. Per non parlare del fatto che il fuoco è parente stretto del sole che rinasce: accendere una fiamma, è un po' come aiutare magicamente l'astro a vincere le tenebre. In cambio, chi celebra la festa consapevolmente, ne ottiene energia, ottimismo e una bella spinta per l'anno che viene. A proposito di fiamme, vale la pena ricordare la leggenda legata a san Silvestro, celebrato dal calendario cristiano proprio il 31 dicembre: in questo caso siamo dalle parti di Rieti, a Poggio Catino, dove viveva un drago che uccideva centinaia di persone; per rimediare, fu chiamato Silvestro, che scese i 365 scalini che dividevano la superficie dalla grotta del mostro e riuscì a domarlo. Con conversione di massa dei pagani al cristianesimo. Da non dimenticare la tradizione delle lenticchie, che portano denaro (di solito non funziona? È perché bisogna crederci davvero...), ma anche noci e semi in quantità, visto che sono legati alla fertilità e alla prosperità. Ma è antica anche l'usanza di indossare un indumento nuovo, possibilmente rosso, sempre in analogia col sole che rinasce, quindi in onore del solstizio invernale. Volendo, si può adottare anche un'usanza tipicamente spagnola (madrilena, per la precisione): quando arriva la mezzanotte, mangiatevi un acino d'uva ad ogni rintocco. Dodici chicchi come i dodici mesi dell'anno. Abbondanza assicurata.

Fabrizio Tassi



Articoli per il cake design
Corsi per il cake design

- 🌀 Coloranti alimentari
- 🌀 Pasta di zucchero
- 🌀 Bagne alcoliche
- 🌀 Cioccolato plastico
- 🌀 Preparati per torte
- 🌀 Zuccherini
- 🌀 Tagliabiscotti
- 🌀 Mompariglia
- 🌀 Paste e aromi



via San Giacomo, 6 • Vigevano (PV) • tel. 0381 091 625 • voilavigevano@libero.it • Voilà Vigevano 

E se il panettone fosse vigevanese?



Tra le tante storie curiose che narrano l'origine del dolce simbolo per eccellenza del Natale ce n'è una che riguarda anche la città ducale

A molti potrà sembrare assurdo ma alcuni scritti anche di tempi recenti lo hanno dimostrato. Secondo questi testi, cinquecento anni fa, quando l'Italia era ancora divisa in ducati vari, il vigevanese Ludovico Maria Sforza detto il "Moro", duca di Milano, trascorrevva buona parte del suo tempo a Vigevano. E così era capitato che alla vigilia di

un Natale il duca banchettasse nel castello della città ducale, tra musiche, canti, e giochi di corte. Un simposio perfetto con cacciagione del Ticino e vini prelibati. A chiusura del pranzo era atteso un gustoso e delicato dolce che avrebbe concluso il fastoso rinfresco: era tradizione che in occasione del cenone natalizio il capo stesso delle cucine preparasse un dolce da un'antica e segretissima ricetta. Ma qualcosa quella sera andò storto, forse il forno troppo caldo o un errore del capocuoco, e il favoloso dolce finì bruciato. Non restava il tempo sufficiente per preparare un altro dolce e i commensali cominciarono a innervosirsi, quando un umile inserviente di cucina, chiamato "Togn" del rione Predalata a Vigevano, si fece timidamente avanti. Tremando come una foglia il giovane addetto propose al capocuoco, ormai al limite della disperazione, di servire in tavola un pasticcio che aveva confezionato lui utilizzando gli avanzi della pasta del dolce bruciato. Alla amalgama marrone per l'eccessiva cottura il giovane aiutante aveva aggiunto una

manciata di frutta candita, uva sultana, qualche spezia e cedro. Dal tutto aveva ricavato una grossa pagnotta. Agli occhi del capocuoco il dolce sembrò disgustoso ma non aveva scelta: portare in tavola quanto preparato dal "Togn" o imbattersi nell'ira incontenibile del duca Ludovico. Per dargli una veste più raffinata il semplicissimo gâteau fu posato su un grande piatto dorato. Nonostante i tentativi di abbellimento la portata rimase comunque più povera rispetto alla sontuosità dei piatti solitamente preparati dalle cucine del Moro. Fu portato ai commensali mentre il "Togn" spiava la tavolata nascosto dietro una tenda. Dopo il primo istante di perplessità degli ospiti schizzinosi, il "pane del Togn" riscosse un successo clamoroso. Ludovico in persona si congratulò con il capocuoco per l'ottima riuscita del piatto e il ricevimento si concluse con un trionfo. Così, a Vigevano, da un errore nacque il "pan del Togn" che divenne talmente famoso da rappresentare il dolce simbolo della festa più importante dell'anno!

Boulangerie Villani



PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA SENZA GLUTINE E CON TANTA FRESCHEZZA

La **Boulangerie Villani** è una piccola realtà sita a **Vigevano** in **corso Novara 59**, nata dalla voglia di dare la possibilità anche ai celiaci di trovare **prodotti da forno e prodotti di pasticceria freschi tutti i giorni**.

Sappiamo quanto sia difficile per un celiaco trovare un prodotto fresco e di qualità, per questo **utilizziamo solo materie prime selezionate**. Nel nostro laboratorio produciamo **esclusivamente alimenti senza glutine**.

Tutti i giorni presso il nostro negozio è possibile trovare **pane, pizza e focaccia** di vari tipi appena sfornati, e non mancano le nostre **briches**.

La nostra produzione di dolci comprende **pasticceria mignon fresca, cannoncini** alla crema, **bigné** alla crema e al cioccolato, **babà** al rum, **crostate, crosticine bar, torte personalizzabili** per ogni ricorrenza. Nel periodo pasquale non possono mancare le **colombe** e nella ricorrenza natalizia i **panettoni** e il **pandoro**. Ci stiamo specializzando anche nella **produzione di pasta fresca** come ravioli, tagliatelle e pasta al forno.

Presso il nostro negozio oltre ai prodotti per celiaci potrete trovare anche prodotti per intolleranti al latte, alle uova e vegani.

Siamo aperti dal martedì alla domenica

Speciale Natale

I due simboli, tra sacro e profano



Nell'aria si diffonde l'atmosfera natalizia, i presepi vengono accuratamente ricostruiti e gli alberi di Natale dopo un lungo letargo vengono tolti dai loro imballaggi...

Il presepe e l'albero di Natale, anche se per molti versi sono i simboli principali della storia natalizia, racchiudono in sé i due aspetti della vita umana: il sacro e il profano. L'albero di Natale secondo la tradizione, nasce a Tallin, capitale dell'Estonia, nel lontano 1441, quando nella piazza dinanzi al Comune venne eretto un grande albero dove uomini

e donne scapoli danzavano cercando l'anima gemella. Questa usanza, tanto inconsueta quanto bizzarra, fu ripresa poi in varie parti del nord Europa: dalla Germania alla Lettonia, passando da Finlandia e Danimarca. All'inizio gli alberi di Natale venivano decorati con noci, mele, datteri e fiori di carta e proprio a Riga, oggi, si può trovare una grande targa nella piazza centrale, scritta in otto lingue, secondo cui il "primo albero di Capodanno", così veniva chiamato all'epoca, sorse nel 1510. Il presepe, invece, richiama alla tradizione cristiana della natività e già nell'antica Roma, intorno al quarto secolo, vi erano molte immagini raffiguranti la natività di Gesù. Ma il presepio come noi lo conosciamo oggi si fa comunemente risalire a san Francesco d'Assisi, considerato il "padre del presepio moderno". Era infatti il 1223 quando san Francesco ottenne il permesso da papa Onorio III di uscire dal convento di Greggio e il santo costruì una mangiatoia all'interno del bosco e poi vi portò un asino e un bue, senza però la Sacra

Famiglia. Precursori dei presepi moderni sono considerati gli altari gotici con intagliate le immagini della natività di Cristo, di cui uno dei più noti e antichi si trova in Austria nella chiesa di Sankt Wolfgang.

Ma se albero di Natale e presepe sono i poli opposti delle festività natalizie vi è infine una leggenda che li unisce: all'inizio si utilizzavano principalmente alberi da frutto ma ben presto si iniziò a usare il cosiddetto "tannenbaum" ossia l'abete perché aveva la magica qualità di restare sempreverde: tale caratteristica, secondo una favola, sarebbe stata infusa all'albero da Gesù stesso per avergli offerto protezione mentre egli era inseguito dai suoi nemici. Tra mito e tradizione, leggenda e folclore, la storia del presepio e dell'albero natalizio si intrecciano ogni anno nelle case lomelline, e non solo, per creare insieme la magica atmosfera del Natale.

Nella foto: il presepe ligneo conservato nella basilica di San Lorenzo a Mortara

NUOVA APERTURA!

CARTOLIBRERIA PEDINI

- ∞ LIBRI USATI a partire da €1,00
- ∞ BIGLIETTI "POPOPUNTI"
- Lotteria Radio popolare (fornitore ufficiale)
- ∞ ARTICOLI REGALO
- ∞ CANCELLERIA

viale dei Mille, 17/19
Vigevano (PV)
super.vale_@hotmail.it
cell. 346.3926.447

Buon Natale e buone feste

L'ESTETICA DI RANOMIS

EPILAZIONE DONNA / UOMO
TRATTAMENTI VISO
TRATTAMENTI CORPO
TRATTAMENTI CON TECNOLOGIE
PEDICURE · MANICURE · MAKE-UP · SOLARIUM
STANZA DEL SALE

consegna questo tagliando alla nostra sede di Parona e avrai immediatamente un fantastico

SCONTO DI € 5,00

su qualsiasi trattamento.*

*su una spesa minima di Euro 25,00

www.esteticaranomis.it
info@esteticaranomis.it

centro commerciale "bennet Parona"
27020 PARONA (PV)
Tel. 0384.298688



MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei-Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capettini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Un Fiat Doblò della Cri per trasportare gli animali

Da trasporto di malati cronici si è trasformato in trasporto di animali domestici, soprattutto cani e gatti. Ovviamente si è dovuti prima intervenire con alcuni cambiamenti, ad esempio è stata predisposta nel retro del mezzo una gabbia, ma ora il Fiat Doblò è attivo per effettuare tale servizio con le cliniche veterinarie convenzionate. Oltre a Mortara, ci saranno quella di Cilavegna, Mede e Granozzo, situato in provincia di Novara, tuttavia ciò non esclude che, in futuro, potranno far parte anche altre cliniche. Il lavoro verrà svolto da 50 volontari della Cri di Mortara e anche la copertura oraria sarà abbastanza estesa: tutti i giorni della settimana, esclusa la domenica, dalle 8 alle 20. I costi varieranno in base al chilometraggio e, più in generale, non funzionerà come servizio d'urgenza.



> Per l'Unitre si aprono le porte di Palazzo Cambieri

Lo scorso mese è stato celebrato in grande stile l'inizio dell'anno accademico dell'Università della terza età. Ogni traguardo importante merita una cerimonia con i fiocchi e nella circostanza l'Unitre, che quest'anno spegne le trenta candeline, è stata protagonista di grandi celebrazioni alla biblioteca civica Pezza. Era presente ovviamente Lorenza Raimondi, presidente della sezione mortarese dell'Unitre, e il sindaco Marco Facchinotti, che è intervenuto con un annuncio: attraverso la firma di una convenzione, l'Università potrà utilizzare i locali di Palazzo Cambieri fino al 2022. Le novità riguardano anche alcuni docenti su cui ci si potrà avvalere per i corsi. Spazio alla regista Marta Comeglio, al fotografo Luigi Pagetti e a Franco Bertassi.



Clima di festa con le luminarie nelle vie del centro storico

Mortara è pronta ad accogliere il Natale. In città si respira già un clima natalizio sia tra i commercianti, che hanno addobbato le vetrine dei propri negozi, sia tra le persone comuni. L'amministrazione non è stata a guardare e ha iniziato a installare le illuminazioni natalizie. «In questi giorni - dichiara l'assessore al commercio Luigi Granelli - stiamo disponendo le luminarie nelle vie del centro. È stato raggiunto un accordo tra il Comitato sagra, nella figura del presidente Andrea Maffei, e il Comune. Sarà un lavoro collaborativo che si sommerà al contributo dei commercianti, visto che l'associazione che li rappresenta ha deciso di non aderire al progetto in quanto preferisce garantire ai negozianti assistenza dal punto di vista fiscale e altri servizi. Penso che organizzeranno il concorso vetrine e altre attività, ma il discorso relativo all'illuminazione è un qualcosa che vede operare in sinergia solo il Comitato sagra e il Comune. Se poi



Gli addobbi natalizi nel centro storico e, nel riquadro, l'assessore Luigi Granelli

volesse partecipare qualche azienda per effettuare sponsorizzazioni per l'installazione di luminarie è ovvio che è ben accetta». Un'altra iniziativa è stata attuata a partire da questo mese ed è quella che riguarda il tema strisce blu. «Da sabato scorso - conclude Granelli - e con prosecuzione per tutti i sabati del mese di dicembre, all'interno degli spazi blu

sarà sospesa la sosta a pagamento, ma solo esponendo il relativo disco e di conseguenza il posteggio gratuito avrà una validità oraria». Sarà sicuramente un'iniziativa apprezzata dai negozianti, visto che in questo modo le persone saranno spronate a passeggiare con calma per il centro osservando le vetrine e acquistando magari i regali di Natale.

Chiesto l'abbassamento del limite di idrocarburi

Un argomento che nell'ultimo periodo ha attirato grande attenzione. Se ne parla da tanto tempo e per cercare di risolvere la questione fanghi, durante il consiglio comunale della scorsa settimana, è intervenuta Silvia Piani, consigliere regionale del gruppo Lega Nord. È proprio la 30enne mortarese ha spiegarci la situazione. «Abbiamo approvato una mozione - dichiara - in cui chiediamo al sindaco Marco Facchinotti, e più in generale alla giunta, di farsi promotori presso Regione Lombardia del discorso fanghi. L'obiettivo sarebbe quello di chiedere un abbassamento del limite degli idrocarburi. Questo perché, in precedenza, era uscita una delibera che poneva tale limite a ben 10mila milligrammi per chilo. Ora, cercheremo di ridurre il tutto lavorando su basi scientifiche. In altre parole chiederemo alla Regione



Il consigliere regionale Silvia Piani

di far eseguire agli enti competenti, come Ispra, Arpa e le università lombarde, uno studio approfondito in modo da trovare un limite congruo da inserire per questa frazione di idrocarburi». La Piani si sofferma proprio su quest'ultimo punto perché, a parer suo, senza prima applicare studi specifici è impossibile stabilire la correttezza di un confine esatto. Allo stesso tempo cita il caso Eco-Trass, anche se ricorda che, nonostante sia lo stesso tema, sono due discorsi diversi. «L'impre-

sa Eco-Trass - spiega la Piani - possiede un'autorizzazione provinciale che certifica l'insediamento di uno stabilimento sul territorio comunale, ma tutto ciò non ha niente a che vedere con la mozione presentata la scorsa settimana. In quest'ultimo caso si tratta di una richiesta di rivedere il limite degli idrocarburi al ribasso, mentre per quanto riguarda l'azienda di trattamento fanghi, la Provincia non ha visto nulla di ostativo e ha deciso di concedere il via libera. Da parte dell'amministrazione esiste comunque un "rifiuto" all'insediamento di Eco-Trass e si è deciso di inviare un ricorso al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per cercare di bloccare il loro possibile arrivo». La richiesta della giunta è possibile grazie all'atto formale, previsto dalla sentenza del 2005, della Corte di Cassazione.

LO SAPEVI CHE...

> La Pro loco in gita ai mercatini di Trento

Hanno partecipato in tanti alla gita che si è tenuta domenica 3 dicembre, complice il bel tempo, con destinazione i mercatini natalizi di Trento. La giornata organizzata dalla Pro loco di Mortara è iniziata alle 7 del mattino con il ritrovo del gruppo dei partecipanti in via Trento, di fronte allo stadio comunale. La gita è stata dedicata alla scoperta della magia natalizia delle bancarelle nella splendida città di Trento. Tante le proposte dell'artigianato alpino e della tradizione enogastronomica locale accuratamente selezionate per i suoi visitatori. Il mercatino di Natale di Trento esiste da oltre dodici anni e da sempre si tiene nella cornice splendida di piazza Fiera, circondata dalle mura della città. La sua caratteristica è di offrire ai visitatori oltre ai prodotti locali spettacoli di musica natalizia, in piazza come in teatro. La gita è stata anche l'occasione per gustare e acquistare i buonissimi prodotti tipici della cucina trentina: torta di carote e pinoli, canederli, speck e formaggi accompagnati da vin santo e vini passiti.



Omodeo, ex allievi e docenti festeggiano settant'anni del liceo

L'istituto Omodeo compie 70 anni, e festeggia questo importante traguardo con un evento speciale. L'istituto divenne autonomo nel 1947, e da allora ha offerto formazione, istruzione e crescita personale a diverse migliaia di studenti, che negli anni hanno poi assunto ruoli importanti a livello professionale e amministrativo non soltanto locale.

L'associazione ex Alunni e Amici dell'Omodeo, che riunisce sia gli studenti che negli anni hanno frequentato l'istituto, sia i docenti che qui hanno insegnato o chiunque sia in qualche modo legato alla scuola, ha infatti organizzato venerdì 1 dicembre la prima cena sociale, che si è tenuta nel corridoio centrale del complesso di strada Pavese. La serata è stata introdotta dai saluti del presidente dell'Associazione e della dirigente scolastica Reda Furlano. Poi gli spazi che tutti gli studenti hanno percorso, per raggiungere le classi, dove hanno trascorso per anni il tanto sospirato intervallo, hanno accolto una lunga tavola conviviale, intorno a cui si sono nuovamente strette amicizie ma soprattutto scambiati ricordi dei tanti anni di scuola.



I festeggiamenti per l'anniversario dell'istituto (foto Associazione Ex alunni e amici dell'Omodeo)

L'istituto Angelo Omodeo, intitolato all'ingegnere mortarese che fu tra gli artefici della modernizzazione del sistema idraulico italiano, attivo anche a livello internazionale, rappresenta il più antico liceo scientifico della Lomellina: nacque come sezione staccata del Taramelli di Pavia durante gli anni della seconda guerra mondiale, divenne autonomo nel 1947, settant'anni fa. Fino agli anni '90 mantenne una struttura composta soltanto dai corsi di liceo scientifico, ma è cresciuto, e continua a crescere, grazie a diverse tappe: nel 1995 furono attivati i corsi di liceo linguistico, e contestualmente fu incorporato l'Istituto tecnico Einaudi, che oggi è diventato il corso a

indirizzo amministrazione, finanza e marketing. Più di recente, nel 2011, è stata istituita la sezione di liceo artistico. Dal prossimo anno l'istituto offrirà anche la possibilità di seguire il corso di liceo scientifico delle scienze applicate, mentre è stata presentata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la richiesta per avviare il corso di liceo quadriennale. La struttura dispone, dislocati in due edifici vicini, di numerosi laboratori (di informatica multimediali, di lingue, di fisica e chimica, di scienze, grafico-artistico), di due biblioteche, un auditorium, una palestra, nonché di ampi spazi verdi corredati da impianti sportivi.

Stars Volley: un passo alla volta, la società sale sempre più in alto

«L'» Il mese di novembre ha regalato altre soddisfazioni alle squadre della Stars Volley. È noto che il nostro progetto è rivolto principalmente alle fasce giovanili e proprio nell'ultimo periodo c'è stato un incremento di tesserati che ha consentito l'iscrizione e la partecipazione a quasi tutti i campionati Under, sia maschili che femminili, organizzati dalla Fipav di Pavia. Questi nuovi pallavolisti vanno tuttavia formati e non abbiamo ambizioni di classifica nell'immediato, ma stiamo lavorando sodo per avere buoni risultati. Che non si faranno attendere: alcuni atleti, sia nel settore maschile sia femminile si stanno distinguendo e stanno suscitando l'interesse dei selezionatori provinciali per la composizione della rappresentativa pavese che parteciperà al prossimo Trofeo delle Province indetto dalla Fipav Lombardia. Un in bocca al lupo a questi ragazzi, che dovranno fornire la migliore preparazione tecnica per essere tra i 15 convocati e per fare questa bella esperienza.



Per quanto riguarda i campionati arrivano risultati positivi dalla 3ª divisione Under femminile: siamo al primo posto in classifica, a pari merito con Pallavolo Florens, a punteggio pieno dopo sei partite. La squadra Under 16 femminile invece ha disputato solo una partita del suo campionato che è appena cominciato

e ha ottenuto una sconfitta contro il Gifra. Lo stesso vale nel settore maschile per gli Stellini, che stanno affrontando il campionato Under 18 con le medesime difficoltà. Per quanto riguarda il VivaVolley (progetto giovanile tra Stars Volley e Pallavolo Florens) dopo tante settimane di lavoro in palestra, siamo prossimi all'esordio sia del campionato Under 14 maschile sia per l'Under 13 femminile. Sono stati completati e definiti i calendari: i ragazzi hanno giocato e vinto la prima partita contro Universo in Volley. Il numeroso gruppo dell'Under 12 continua ad allenarsi con molto impegno. Cresce la smania di vederli in campo, ma bisogna aspettare ancora qualche settimana prima che la Federazione divulghi il calendario delle partite. Per il settore Minivolley, il più numeroso, la finalità principale è la formazione attraverso il progresso motorio e la formazione tecnica del contatto con il pallone, mentre il BabyVolley, con i suoi cinque bambini dai tre ai cinque anni, è basata sugli esercizi di motricità». Nico Marseglia

GAMBOLO' Via Mazzini 37 Tel. 331.9146917	<h1 style="font-family: cursive;">L'Occasione d'Oro</h1>	MEDE Via Cavour 52 Tel. 333.6845673
VIGEVANO Corso Torino 27 Tel. 0381.325720 Via Dante 5 Tel. 0381.88605	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: red;">COMPRO</div> <div style="font-size: 1.5em; font-weight: bold; color: white;">ORO, ARGENTO E DIAMANTI</div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 10px;"> <div style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: red;">PAGO</div> <div style="font-size: 1.5em; font-weight: bold; color: white;">IN CONTANTI</div> </div> <p style="text-align: center; color: white; font-weight: bold;">Si valutano polizze pegno</p>	MORTARA Via Parini 6/ter Tel. 333.3182952
TORTONA P.zza delle Erbe 24 Tel. 338.7920632	<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="font-size: 1.2em; color: white;">oro, argento, monete, medaglie.</div> <div style="font-size: 1.5em; font-weight: bold; color: yellow;">Si ritirano orologi di prestigio</div> </div>	

LO SAPEVI CHE...

> Stop al bullismo attraverso un'applicazione per cellulari

Un'iniziativa lodevole che proviene proprio da Mortara, città salita tristemente alla ribalta della cronaca, negli scorsi mesi, per una serie di pesanti episodi di bullismo. Ora la speranza è che attraverso questo metodo vengano stroncati sul nascere. Si tratta di una app per cellulari che servirà ai ragazzi per segnalare eventuali casi. L'idea è partita dall'istituto superiore cittadino Pollini e attraverso un percorso formativo gli studenti, preparati dalle professoresse Anna Cattalen ed Elisa Manzano, impareranno ad utilizzare questo strumento di prevenzione. A loro volta insegneranno ai compagni l'importanza che riveste questa applicazione, anche se i provvedimenti e le decisioni rimarranno sempre a carico degli organi collegiali della scuola. Un metodo che, unito ai vari incontri per sensibilizzare i giovani sulla tematica, può diventare sicuramente vincente.



L'istituto Pollini di via dell'Ospedale

Lavori pubblici: diversi interventi in cantiere per il prossimo anno

Se il discorso relativo a una riqualificazione di alcune strade del centro era un qualcosa appartenente al libro dei sogni, come aveva dichiarato lo stesso assessore ai Lavori pubblici Marco Vecchio, l'intervento di sistemazione della risorgiva, definita così perché l'acqua arriva dal sottosuolo, sembra di immediata attuazione. «Questa zona - afferma - è situata vicino alla chiesetta di Sant'Albino, luogo in cui, alcuni mesi fa, avevamo eseguito i lavori per il rifacimento del tetto. Stiamo comunque parlando di un tratto turistico con un importante significato religioso, visto che rappresenta il percorso della via Francigena, e, soprattutto per questo motivo, è doveroso intervenire con delle migliorie. Per quanto riguarda la risorgiva, invece, stiamo valutando i vari preventivi e pensiamo di iniziare a breve con i lavori». Sono però diversi gli interventi in cantiere per il prossimo futuro e tra questi non mancano quelli legati agli impianti sportivi che soffrono di un deficit di manutenzione ordinaria o straordinaria. «Il palazzetto dello sport e la palestra delle scuole medie - prosegue Vecchio - sono due esempi in cui devono essere effettuate delle riqualificazioni,



L'area dell'abbazia di Sant'Albino, e nel riquadro l'assessore Marco Vecchio

ma prima bisognerà valutare le risorse disponibili attraverso il bilancio che verrà stilato nella primavera. Alcuni lavori, invece, verranno svolti nell'immediato. L'esempio è dato dal palazzetto, dove sono presenti infiltrazioni d'acqua dal tetto e dovranno essere subito sanate perché il parquet sottostante era costato ben 150mila euro. Poi avvicinandoci all'inverno e alla possibilità di nevicate è meglio sistemare subito il tutto. Un altro intervento importante - conclude - lo

eseguiremo, o è comunque in cantiere per il prossimo anno, al centro natatorio. Mortara, anche se con percentuali bassissime, è zona sismica e di conseguenza, essendo la piscina di proprietà pubblica, bisogna mettere la struttura in regola. Non vorrei mai che succedesse qualcosa e, per evitare, eseguiremo lavori di sistemazione e messa in sicurezza entro la fine del mese di maggio. Il costo delle operazioni si aggira intorno ai 400-500mila euro».

UNICI NEL LORO GENERE

JOHN DEERE

STIHL

BCS

Buone Feste

HONDA POWER EQUIPMENT

FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

Rainoldi
MACCHINARI AGRICOLI
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO

www.rainoldi.net

S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27
 ABBIEATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI • PREVENTIVI GRATUITI • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI



ROBBIO

MUNICIPIO

Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
@sindaco@comune.rob主io.pv.it
www.comune.rob主io.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara,
Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa
via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419
Fondazione "Galtruccio"
via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120
SCUOLE
Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40
tel. 0384 671 565
Materna "Sanner" - via Garibaldi 46
tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza"
via G. Marconi 36
tel. 0384 670 338
Elementare "Dante Alighieri"
viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472
Media "E. Fermi"
piazza San Pietro - tel. 0384 670 258
UFFICIO POSTALE
viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE
Castagnoli - piazza Libertà 21
tel. 0384 671 701
Gipponi - via Bellotti, 2/bis
tel. 0384 670 201
EMERGENZE
Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208
Carabinieri - via Garibaldi 3
tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> Proseguono gli interventi su segnaletica e marciapiedi

Nonostante l'autunno inoltrato continuano a pieno regime i lavori pubblici gestiti dall'Ufficio tecnico, guidato dai geometri Piero Saino e Secondo Borando. «Nelle scorse settimane - spiega l'assessore Gregorio Rossini - le centralissime via Veneto e via Marconi sono state corredate da nuova segnaletica orizzontale e verticale: abbiamo rifatto gli stalli di parcheggio, le linee che limitano la carreggiata, gli stop e gli attraversamenti pedonali, ma anche sostituito tutti i cartelli sciupati e ammalorati». Alla fine di novembre sono stati iniziati e conclusi anche i lavori di rifacimento dei nuovi marciapiedi di via Nicorvo. «A breve - aggiunge Rossini - interverremo anche sui marciapiedi rovinosi di via Mortara dall'incrocio con via Miradolo fino alla Casa di riposo Galtruccio».



La nuova segnaletica orizzontale e verticale in via Marconi

> Un nuovo elevatore per la scuola media Fermi

Continua l'attenzione dell'amministrazione Francese per la scuola e per i disabili. Negli scorsi giorni, dopo aver sostituito vetri rotti, porte divelte e lampade bruciate, è stata ultimata l'installazione di un nuovo elevatore elettrico alle medie Enrico Fermi: costo oltre 12mila euro. «Si tratta di un'opera importante: la pedana - spiegano l'assessore all'istruzione Marco Ferrara e l'assessore ai lavori pubblici Gregorio Rossini - consentirà agli studenti infortunati o in carrozzina di raggiungere l'ala vecchia delle scuole, dove si trova l'aula di arte, gestita con grande passione dal professoressa Paola Sempio e seguire le lezioni di disegno e pittura con il resto della classe». Nelle prossime settimane inizieranno anche i lavori di adeguamento del Certificato prevenzione incendi delle scuole primarie Dante Alighieri di viale Gramsci.



L'elevatore installato all'Enrico Fermi

Telecamere e concorso per vigile Così aumenta la sicurezza stradale

Continua l'impegno dell'amministrazione per un'azione preventiva di controllo

Nuove telecamere, maggiori controlli e imminente assunzione di un nuovo vigile tramite concorso: l'assessore Laura Rognone fa il punto della situazione in merito al settore della sicurezza. «L'impegno di questa amministrazione - spiega l'esponente della giunta guidata dal sindaco Roberto Francese - è quello di assicurare, in piena sintonia con il comandante della polizia locale Luciano Legnazzi, un incremento dell'attività di controllo stradale: pur nella evidente funzione repressiva, il controllo deve esercitare anche una finalità preventiva che scoraggi la commissione di violazioni di particolare gravità. A tal fine vi è il programma di finanziare un progetto per la realizzazione di una postazione di lettura targhe veicolari mediante un sistema avanzato che si prefigga di identificare e catalogare i veicoli in transito monitorando le dinamiche di spostamento, segnalare in tempo reale il transito di veicoli privi dei requisiti per la circolazione e segnalare istantaneamente il transito di mezzi indagati in quanto soggetti a furto o segnalazioni di polizia».

Il dato è sconcertante: si calcola infatti che oltre 3 milioni di veicoli circolino senza assicurazione e che il sensibile aumento del fenomeno delle "fughe" a seguito di incidenti anche gravissimi sia da collegare proprio al fenomeno della mancanza di coperture assicurative. Saranno installati anche nuovi occhi elettronici per maggiore sicurezza? «Sì, grazie anche a un finanziamento di oltre 30mila euro - conferma l'assessore Rognone - potremo puntare anche sull'incremento della videosorveglianza con la sostituzione delle telecamere esistenti e l'installazione di nuove che verranno dislocate in punti strategici del territorio per garantire la sicurezza dei cittadini: nello specifico verranno sistemate le telecamere già esistenti, realizzata una postazione di videosorveglianza che attui una azione preventiva di controllo del territorio per assicurare la crittografia delle immagini trasmesse e registrate tramite software di gestione del sistema di videosorveglianza, la visualizzazione delle immagini in tempo reale e



L'assessore alla sicurezza della giunta robbiese Laura Rognone

delle registrazioni, il salvataggio e stampa delle immagini con i relativi dati di riferimento a zona. L'attività e gli investimenti propri del settore di Polizia Locale saranno quindi finalizzati ad affrontare il problema della sicurezza dei cittadini, contrastando con ogni mezzo sia di forze sul territorio che di strumentazioni ad hoc gli episodi più gravi: vandalismo, violazioni codice della strada, rispetto delle regole del vivere civile ma anche assicurando illuminazione e sorveglianza territorio».

Nelle scorse settimane è stato anche indetto un concorso per un nuovo agente. «Il personale addetto, dopo i recenti pensionamenti, è carente - conclude Rognone - e in estrema

difficoltà anche a garantire i servizi primari: da ciò ne è derivata l'urgenza di acquisire almeno una nuova risorsa. Invero, il tentativo di incrementare il personale era già stato effettuato nel corso dell'anno 2017 attraverso la procedura di mobilità da altri enti, purtroppo senza esito positivo: dopo il concorso, contiamo di avere il nuovo agente nelle prime settimane del 2018». Prosegue inoltre la collaborazione fra amministrazione comunale, polizia locale e la stazione dei carabinieri di Robbio: a fine del mese scorso, buona partecipazione per la conferenza anti truffe con il maresciallo Antonio Greco, il sindaco Roberto Francese e l'assessore Laura Rognone.

Fitto calendario di iniziative natalizie

Tanti gli appuntamenti natalizi a cura delle associazioni robbiesi, patrocinati dall'amministrazione comunale. Nella ricorrenza dell'8 dicembre, dopo la tradizionale processione mariana, sarà inaugurato di fronte al municipio l'albero di Natale offerto da Asm Energia e verranno accese per la prima volta le luminarie della città. Sabato 16 dicembre il centro cittadino sarà invece invaso da un sacco di iniziative: non mancheranno Avis Pro Teletthon, le castagne degli alpini e la corsa dei Babbi Natale. Domenica 17 dicembre al palazzetto dello sport è in calendario il brindisi con l'Aeronautica, mentre in serata sarà tutto pronto per il tradizionale concerto della Corale diretta da Fabio Baldina (inizio ore 21 nella chiesa parrocchiale). Venerdì 22 dicembre in oratorio, Comitato Palio e Pro loco, dopo il successo estivo della cena in bianco ai giardini di piazza San Pietro, proporranno la cena in rosso-oro.



LO SAPEVI CHE...

> Tanti bambini in biblioteca per "Avventure fra le righe"

Ottimo successo per il progetto domenicale organizzato da Pro loco e Biblioteca per i bimbi delle scuole primarie: nelle prime due puntate l'iniziativa "Avventure fra le righe" ha raccolto una buona partecipazione fra i più piccoli, accorsi nella struttura di piazza Marliano per ascoltare le letture animate degli Anacoleti di Vercelli. Al termine delle attività disegni e merenda per tutti. «Proseguiremo tutte le domeniche dalle 16 alle 18, fino al prossimo 17 dicembre», ha evidenziato entusiasta la presidente di Pro loco Giuliana Baldin. «È una bellissima proposta - ha commentato altrettanto soddisfatta la presidente della biblioteca Simona Baldi - che invita i bambini alla lettura: è bello avere i piccoli in biblioteca anche di domenica e vederli felici fra i nostri scaffali».



Grande successo dell'iniziativa per i giovanissimi studenti

> Continua la tradizione della castagnata a scuola

L'amministrazione comunale e l'associazione Comitato Palio continuano la tradizione della castagnata autunnale per alunni, insegnanti e personale Ata della scuola primaria Dante Alighieri di viale Gramsci. Alla fine del mese scorso i cuochi del Palio hanno cucinato oltre sessanta chili di castagne per quasi trecento piccoli studenti divisi in tredici classi. La tradizione è stata ripristinata grazie all'impegno ai volontari del Palio, aiutati dal custode Marino Stoppa, e alla volontà della giunta comunale, che ha offerto le castagne per i bambini. «Visto il successo riscosso, riproporremo sicuramente questa iniziativa anche l'anno prossimo», hanno commentato Palio e amministrazione comunale.



Gli alunni della primaria in attesa delle caldarroste

Tassa sui rifiuti: corretto il calcolo Giusta la quota variabile applicata

Negli scorsi giorni quotidiani, telegiornali e siti internet hanno dato la notizia che alcuni Comuni avrebbero calcolato erroneamente la parte variabile della tassa sui rifiuti, facendola pagare più volte ai contribuenti, in realtà richiesta una sola volta per legge. A Robbio come siamo messi? Lo abbiamo chiesto al sindaco Roberto Francese, che è anche responsabile del bilancio e dei tributi. «Abbiamo subito rassicurato i cittadini - ha spiegato il primo cittadino - visto che la nostra ragioneria, guidata da Annalisa Marinone, non ha commesso tale errore. La parte fissa della tassa viene calcolata moltiplicando i metri quadrati dell'immobile comprese le pertinenze (come la cantina o il garage). È palese che più grande è la casa, più alta sarà la somma da versare. La quota variabile invece cambia in base al numero dei com-



Il sindaco Francese conferma che la Ragioneria ha effettuato un conteggio corretto delle tariffe

ponenti della famiglia: dunque, più sono i componenti della famiglia, maggiori saranno i rifiuti presumibilmente prodotti e più alta sarà l'imposta da pagare».

La superficie delle pertinenze deve poi essere sommata alla superficie concernente l'abitazione principale. Una volta compiuta tale operazione, si deve procedere all'applicazione delle tariffe. «In sostanza - aggiunge Francese - la quota variabile si deve calcolare una sola volta, vale a dire con riferimento all'intera abitazione comprensiva anche delle sue pertinenze: l'errore commesso da taluni Comuni è stato quello di applicare più volte la quota variabile della tariffa, per ogni riga di immobile, ma questo non è il caso di Robbio». Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, Robbio si sta organizzando con il Comune di Cilavegna per uscire dal Clir nel 2018 e affidarsi al libero mercato con una gara pubblica: l'obiettivo è quello di diminuire i costi della bolletta per la cittadinanza, mantenendo al contempo un ottimo servizio di raccolta differenziata.

Grande successo per la serata con Hervé Barmasse

Immagini mozzafiato, racconti appassionanti e video suggestivi girati ad alta quota: lo scalatore di fama mondiale Hervé Barmasse ha riempito il palazzetto dello sport di via dell'Artigianato, facendo registrare il tutto esaurito. «Una serata stupenda - ha commentato l'assessore Marco Ferrara - e vedere il nostro palasport colmo di appassionati provenienti da tutto il circondario ci ha riempito di orgoglio. Un grande plauso agli organizzatori e agli sponsor che hanno creduto in questo progetto ambizioso». Erano addirittura oltre 500 le persone che hanno avuto l'occasione di ascoltare gratuitamente il noto alpinista, nell'evento organizzato dalla Bocciofila Robbiese guidata dal presidente Orieto David, e dal Centro Riabilitativo Robbiese, rappresentato da Luca Castelli.



Da sinistra: Luca Castelli, Hervé Barmasse, Marco Ferrara e Orieto David

Grande impegno degli sponsor Lavezzi srl Ricambi macchine agricole, Nuova Fitochimica di Mede, Agriturismo al Castello di Cozzo, Maurel, Centro Ginnico Riabilitativo, Cmr costruzioni meccaniche, Tubettificio Robbiese srl, Superauto Stazione di servizio Eni di Claudio Ferrari, Casci-

na Brarola, Novalba, Edilferro Robbiese di Angelo Casè per finanziare la serata. Sul maxischermo da sette metri installato nella palestra, per quasi due ore, Hervé ha proiettato i ricordi di una vita e le tappe più importanti della sua carriera da zero agli ottomila metri.

I vigili del fuoco festeggiano la santa protettrice

Pompieri in festa domenica 10 dicembre! I vigili del fuoco di Robbio apriranno la caserma alla cittadinanza in occasione delle celebrazioni per la patrona Santa Barbara: la giornata di festa si preannuncia



densa di appuntamenti e ricca di momenti importanti. Particolarmente intenso il programma della mattinata: si parte con il ritrovo presso il distaccamento di via San Nicolao verso le ore 9.30; seguiranno la

volontari che operano con attrezzature moderne e all'avanguardia, grazie all'impegno profuso dall'associazione Agap, fondata dal compianto professor Gianni Massara e ora guidata dal cavalier Paolo Manzino.

Santa Messa, il dettagliato resoconto del capodistaccamento Gian Andrea Autelli e i saluti del sindaco Roberto Francese in fascia tricolore.

Il distaccamento robbiese è composto da oltre venti pompieri

LO SAPEVI CHE...

> Area cani di via Molino cominciati i lavori

Dopo aver istituito il nuovo regolamento per gli amici a quattro zampe, l'amministrazione aveva dato come priorità quella di realizzare un'area cani in via Molino. Le parole si sono trasformate in fatti e nelle scorse settimane sono iniziati i lavori, i cui tempi di svolgimento sembrano essere particolarmente brevi. «Appena arriva tutto il materiale - dichiara il sindaco Antonio Costantino - proseguiamo i lavori che dovrebbero poi concludersi sicuramente entro Natale». Se questo intervento pare ben avviato e anche di veloce realizzazione, è invece ben più delicata la situazione sul fronte Clir. «Su questo tema - prosegue il sindaco Costantino - stiamo analizzando il bilancio con i revisori dei conti e vedremo poi quale posizione prendere. Attualmente siamo orientati a votare contro o nella migliore delle ipotesi dedicheremo attenzione». Anche un altro discorso trattato in passato dall'amministrazione è in fase di discussione ed è quello che riguarda il progetto di un parco tematico all'ex sede dell'aeronautica. «È un progetto - conclude Costantino - che verrà visto insieme ad alcuni partner. Da parte nostra siamo pronti ad accogliere tutti coloro che vogliono partecipare per una rivalutazione del territorio, anche se per ora abbiamo una partnership con un'associazione di categoria che sembra interessata a questo discorso e vedremo come si svilupperà in futuro».



Spunta il bando di Cariplo per intervenire sul castello

Il primo passo è stato fatto. Lo scorso mese, l'amministrazione comunale ha avviato la pratica per ottenere finanziamenti per l'intervento su Castello Litta. Il progetto è stato seguito dal vicesindaco Antonello Galiani (nel riquadro), nonché assessore ai Lavori pubblici. «Abbiamo deciso di partecipare - spiega - al bando pubblicato da Fondazione Cariplo e siamo riusciti a consegnare la richiesta entro il 31 ottobre, data di chiusura delle candidature. Il costo totale del progetto è di circa 260mila euro, di cui 160mila finanziati completamente dalla Fondazione Cariplo, che, come specificato dal bando, partecipa con una copertura massima del 60 per cento, e i rimanenti 100mila sono in quota al Comune di Gambolò». La parte interessata del castello è quella della Manica Lunga, detta anche Loggia delle



Dame, e il bando è improntato verso interventi di miglioramento in materia di sicurezza. Si tratta quindi di una riqualificazione per diminuire la fragilità degli immobili (beni culturali) nel caso di evento sismico. «Se questo progetto andrà in porto - prosegue Galiani - ci permetterà

di sistemare un pezzo della Manica Lunga e anche parte di qualche ufficio, potendolo così utilizzare, in futuro, per attività comunali. Questo rappresenterebbe un primo passo perché, ragionando per gradi, ci piacerebbe spostare la totalità degli uffici da piazza Cavour al Castello.

A tal fine bisogna ricordare però che queste due operazioni fanno parte di mondi diversi». Il discorso relativo al trasferimento degli uffici e alla destinazione dell'area attuale per attività commerciali rappresenta ancora un qualcosa in fase embrionale. Ora, l'amministrazione aspetterà l'uscita dei risultati del progetto. «Gli esiti - conclude Galiani - con la relativa comunicazione di aggiudicazione, verranno comunicati entro metà febbraio 2018. Infine, per la presentazione della domanda ci siamo avvalsi della competenza di tecnici esterni specializzati in materia di rischi sismici. L'amministrazione, per questa collaborazione, non ha sostenuto alcun costo».

Novità: ecco la pista di pattinaggio

Per richiamare l'atmosfera natalizia e unirla al divertimento, Gambolò ha accolto, in questi giorni, una pista di pattinaggio sul ghiaccio. Una grande novità che rappresenta la classica ciliegina sulla torta alle varie iniziative che termineranno la sera del 31 dicembre. «Festeggeremo il Capodanno in piazza - afferma Anna Maria Luisa Preceruti, assessore agli Eventi e al commercio - con musica e va-

rie attività. Sarà presente un dj che farà ascoltare canzoni a tema, aspettando la mezzanotte per brindare tutti insieme. Nella serata del 31 dicembre sarà attiva la filodiffusione per le vie del centro, ma più in generale il servizio sarà offerto per tutto il mese. Abbiamo cercato - conclude la Preceruti - di garantire una copertura totale di iniziative per l'intero periodo natalizio».

Fermento per le iniziative del Natale

Una delle feste più attese dell'anno si sta avvicinando e, per non farsi trovare impreparato, il Comune di Gambolò ha voluto organizzare una serie di iniziative, in modo da ricreare l'atmosfera magica e il clima gioioso tipico del Natale. L'obiettivo è quello di coinvolgere grandi e piccini a partire già da venerdì. «L'8 dicembre - dichiara Anna Maria Luisa Preceruti, assessore agli Eventi e al commercio - accenderemo l'albero di Natale in piazza. Sarà alto circa 8 metri con illuminazione a led e, a livello estetico, sarà appariscente. Non potranno mancare le bancarelle, i mercatini di Natale, che si estenderanno sulle vie principali del territorio comunale, e vari tipi di attrazioni. Ad esempio si spazierà dai canti eseguiti dai bambini a una dimostrazione di una scuola di ballo, fino ad arrivare all'allestimento della casa di Babbo Natale all'interno del salone Litta. Verrà inaugurata l'8 dicembre e sarà visibile per circa dieci giorni. L'iniziativa è rivolta ai bambini delle scuole elementari che potranno finalmente consegnare di persona la letterina dei rega-

li a Babbo Natale». La festa dell'Immacolata sarà quindi una giornata ricca di eventi e si concluderà con un assaggio del presepe vivente, in modo da promuovere l'iniziativa che si terrà la domenica successiva. «Ci saranno dei figuranti - prosegue la Preceruti - disposti per le vie del centro, ma il vero presepe potremo ammirarlo domenica 17 dicembre. Sarà una festa che coinvolgerà tutti gli abitanti e i commercianti. Al termine dell'appuntamento, saremo chiamati a spostarci al palazzetto dello sport per assistere alla partita del cuore. Si tratterà di un quadrangolare con la partecipazione della squadra del Comune, dei carabinieri, della Croce Rossa e delle guardie giurate. Da rimarcare che i fondi raccolti per l'entrata e i contributi volontari verranno devoluti a tre associazioni benefiche presenti sul territorio». Alla vigilia di Natale ci sarà, invece, il gran finale. «Avremo la piazza in fermento - conclude l'assessore - con l'immancabile presenza, nel pomeriggio, di Babbo Natale che distribuirà le caramelle ai bambini e il vin brulé ai più grandi».

Erboristeria Dott.ssa Baldi

Fitoterapici - Erbe officinali - Erbe svizzere - Tisane
Grani di Fiuggi - Oli essenziali puri - Fiori di Bach
Saponi naturali - Cascini termici - Caramelle e confetteria
Marmellate, Miele e dolcetti varie - Bomboniere
Spezie ed aromi naturali - Porcellane artistiche

Negozio fiduciario Helan

Tè ed infusi de La via del tè

PROMOZIONI
NATALIZIE
sulle linee profumate
L'AMANDE



Helan

l'equilibrio



via G. Mazzini, 36 - GAMBOLO (PV) - tel. 348 8911 461 - Seguici su



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193
Materna - via San Zeno
tel. 0382 820 283
Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"
Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado
via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -
tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134
tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10
tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818
Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737
Polizia locale - tel. 0382 822 250
Carabinieri - tel. 0382 822 037
Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Farina: «La polemica sulle luminarie indica poca unione tra commercianti»

Le attività si tassano per mettere gli addobbi ma il Comune paga già la corrente

«Quello delle luminarie natalizie ritengo sia un falso problema - interviene il sindaco di Garlasco, Pietro Farina - da anni ormai sono i commercianti a occuparsi delle illuminazioni installate durante le feste con il Comune che fornisce già un aiuto per quanto riguarda la corrente elettrica». Dunque anche per quest'anno saranno i commercianti a installare le luminarie natalizie che verranno posizionate solo nel centro cittadino e a ridosso di Piazza della Repubblica. «Purtroppo le difficoltà economiche permangono - spiega Farina - e dunque utilizzare il denaro della collettività per l'installazione delle illuminazioni non mi pare un metodo sensato, inoltre questa polemica dimostra anche alcune spaccature



all'interno dello stesso fronte dei commercianti, con alcune realtà che si sono autonomamente organizzate mentre altre che hanno puntato il

dito contro il Comune». A minimizzare l'accaduto interviene anche l'assessore Francesco Santagostino: «Da molti anni ormai le luminarie sono sempre state gestite prima dalla Pro loco e poi dai commercianti stessi, poiché sono loro che ne traggono più vantaggio, dunque un'ennesima polemica mi sembra inutile e dannosa per la comunità». Attriti, fra Comune e commercianti, che però erano già presenti da quando l'amministrazione aveva deciso di imporre numerosi posteggi a pagamento all'interno del centro cittadino, salvo poi effettuare un dietrofront e ritornare alla zona a disco orario su circa il 60 per cento dei posti auto, con gli esercenti che credono che tale provvedimento disincentivi il commercio all'interno della città.

LO SAPEVI CHE...

> Torna la pista di ghiaccio

Un accordo che ha soddisfatto sia il Comune di Garlasco che i gestori della tradizionale pista di pattinaggio che ogni anno viene installata in piazza della Repubblica e resterà attiva all'interno del comune sino al 7 gennaio. «Abbiamo trovato un'ottima soluzione per garantire anche per questo Natale - fanno sapere dal Comune - l'installazione della struttura che sarà praticamente gratuita per le casse dell'amministrazione poiché l'energia elettrica sarà pagata dai gestori della pista che metteranno in vendita gli ingressi a chi vorrà pattinare». La pista, che sarà attiva da giovedì 7, diventerà uno dei poli di attrazione durante le festività natalizie con la piazza che verrà animata anche da alcune iniziative e spettacoli al fine di poter vivere appieno la magica atmosfera natalizia.

> Proseguono i lavori pubblici

«Sono state ultimate alcune riasfaltature nelle strade che vertevano in condizioni di maggiore pericolosità - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Santagostino - in tal modo vogliamo affrontare l'inverno per poi operare lavori più importanti nella primavera». Un altro versante su cui è impegnato l'assessore è quello della manutenzione e della sistemazione di alcune aree verdi, che terminerà nei primi mesi del 2018: «Provvederemo alla potatura del parco di via Alagna - prosegue Santagostino - e alla sistemazione delle zone verdi in via Leonardo da Vinci, oltre a via Toledo e via Alighieri». Inoltre, con la chiusura natalizia, sarà sistemato il salone della scuola dell'infanzia con il rifacimento del controsoffitto e delle luci. Un'altra opera che presto verrà realizzata è il semaforo di emergenza presso la Croce Rossa garlaschese e i Vigili del Fuoco. L'ultimazione dell'illuminazione a led dovrebbe avvenire entro i primi mesi del prossimo anno: «Stiamo svolgendo la parte più delicata dei lavori - conclude Santagostino - con il rifacimento delle linee di distribuzione soprattutto nelle frazioni al fine di garantire anche nelle zone limitrofe l'illuminazione a led, poi nel prossimo anno verranno effettuate anche tutte le attività che riguardano i piani di illuminazione della piazza, dei monumenti e del teatro».

In duecento alla cena delle tradizioni

«Erano circa duecento le persone che hanno partecipato alla cena delle tradizioni al bocciodromo di via Duse - svela orgoglioso Pietro Tosi, presidente della Confraternita del Pursè Negar - con una serata all'insegna del divertimento e dell'ottima musica». Oltre a momenti danzanti e tanta convivialità, tutti i partecipanti hanno potuto assaggiare piatti tradizionali lomellini che ormai vengono cucinati sempre più di rado: «Ogni cibo è stato preparato grazie alla sinergia tra Pro loco e volontari della confraternita - prosegue il



presidente Tosi - poiché volevamo un menu genuino che potesse far riscoprire la storia culinaria del territorio». Il prossimo appuntamento che abbinerà storia e cibo sarà nel 2018: «A febbraio organizzeremo come di consueto la serata

dal titolo C'era una volta - conclude Tosi - dove faremo riassaporare piatti antichi che in passato era usuale consumare nelle case lomelline». La Pro loco inoltre ha organizzato per il prossimo 9 dicembre la visita dal titolo "Aosta, il Marché verd de Noel e il Natale al Borgo di Bard" che permetterà a tutti i partecipanti di vivere appieno la magia del Natale di Aosta, che trasforma l'area archeologica del Teatro Romano in un incantevole villaggio alpino, oltre ad ammirare i mercatini del Forte di Bard inseriti nella rassegna Noel au Bourg.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria
sono disponibili le 5 sale del commiato
completamente gratuite per i nostri clienti





PARONA

MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
@ sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO

Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

SCUOLE

Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

Elementare

vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020

FARMACIA

Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

AMBULATORIO

Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

EMERGENZE

Carabinieri - stazione di Mortara
via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

Vigili del fuoco - sede di Mortara
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

LO SAPEVI CHE...

> Tutti a vedere Opopomoz aspettando le feste

Dedicata ancora una volta ai più piccoli l'iniziativa natalizia dell'associazione culturale Lorenzo Toma, che ha in programma per sabato 16 dicembre la visione del cartone animato Opopomoz presso la sala consiliare del comune di Parona. «Abbiamo deciso di replicare come lo scorso anno la visione di un film d'animazione per i più piccoli - spiega la presidente dell'associazione Donatella Marzetto - al fine di far vivere ai nostri bambini la magia del Natale». L'appuntamento è per le ore 15 al Comune di Parona, dove oltre alla visione del film sarà preparata anche una piccola merenda per tutti i partecipanti: «Dopo la proiezione i bambini potranno vivere un momento di aggregazione gustando una fantastica merenda - conclude la presidente - e inoltre in quell'occasione sarà insignito di un piccolo riconoscimento il miglior lettore o lettrice di quest'anno per quanto riguarda la biblioteca di Parona». Dunque un pomeriggio da non perdere per i ragazzi del paese dell'Offella, che grazie alla Lorenzo Toma potranno così vivere appieno la magica atmosfera natalizia.

> A dicembre si... accende il Natale!

Celebrato con l'accensione dello splendido abete dinanzi alla chiesa di San Pietro Apostolo durante la festa dell'Immacolata Concezione prevista ogni anno l'8 dicembre. Anche per questo Natale, poi, la Pro loco organizzerà il tradizionale rinfresco della messa di mezzanotte del 24 dicembre, in cui saranno offerti cioccolata calda, panettone e vin brulé.



Don Campari: «Qui mi sento a casa I paronesi sono persone di cuore»

Il nuovo parroco racconta i suoi primi due mesi in paese in prossimità dell'Avvento

«Nel silenzio e nel nascondimento i paronesi sono persone di cuore». Ecco come don Riccardo Campari, da circa due mesi parroco del paese dell'Offella, definisce i paronesi. Il prete che proprio nei giorni della Sagra, il primo weekend di ottobre, era stato accolto nella parrocchia di San Pietro Apostolo spiega la grande simbiosi che lo ha legato da subito ai fedeli di Parona: «La comunità mi ha ricevuto con grande amore e benevolenza - dice don Campari - sin dai primi momenti ho percepito il grande attaccamento alle tradizioni che però sono anche un motivo di rinnovamento e insegnamento. Posso davvero dire di aver lasciato una casa e di averne trovata un'altra». In questi giorni si inizia poi a vivere l'attesa per il Natale, uno dei momenti più importanti dell'anno liturgico: «Non dobbiamo scordarci che il Natale è il momento in cui Gesù nasce, e può manifestarsi in diversi modi, non credo che sia giusto stigmatizzare i regali, dicendo che il Natale è una festa consumistica, penso invece che nel dono vi sia in qualche modo il prendersi cura dell'altro, il pensare all'altro, e quindi l'essenza stessa del Natale». Don Riccardo Campari par-



la poi della situazione dei ragazzi di origine africana presenti alla cascina Naina: «Ogni volta che qualcuno giunge non lo si deve innanzitutto considerare "diverso" da noi, non occorre averne timore o emarginarlo. Purtroppo - prosegue Don Riccardo - immedesimiamo il "diverso" in qualcuno da cui difenderci, ciò non vale solo per gli stranieri, ma anche per i vicini di casa o le persone che non conosciamo, bisognerebbe secondo me tornare a rinsaldare le relazioni personali. Sicuramente ora sono ragazzi spaesati, occorre dar loro delle prospettive di vita concrete». Infine don Riccardo Campari si sofferma su un territorio, quello lomellino, che negli ultimi mesi è sempre più mi-

nacciato da incuria e degrado, con episodi di bullismo, incendi e una cultura sociale che secondo il parroco si sta lentamente perdendo: «Dispiace e fa male al cuore vedere un territorio così fortemente agricolo, ricco di fascino e tradizione, perire nell'incuria delle persone. Siamo tutti responsabili, vedo ragazzini che gettano a terra le cartacce, è da lì che si dovrebbe iniziare a educare, per poi giungere ai roghi che hanno devastato la zona negli ultimi mesi. Siamo divenuti un popolo che non ha più la capacità di mantenere ciò che gli è stato donato e ciò è una minaccia soprattutto per il futuro che vogliamo garantire ai giovani e alle nuove generazioni».

Lorena: «Un altro incendio non di lieve entità, occorre più sicurezza»

Il Comune chiederà conto dell'accaduto a Lomellina Energia ma Arpa scongiura rischi per la salute

È scoppiato lo scorso 22 novembre sul territorio comunale un altro rogo, dopo quelli avvenuti nei mesi scorsi alla Eredi Bertè di Mortara o alla Aboneco di Parona. Sono divenuti così nove gli incendi che hanno devastato nel 2017 la Lomellina, con gli abitanti del piccolo comune dell'Offella e dell'intera zona stanchi di una situazione sempre più insostenibile: «Pensavamo che una ditta come Lomellina Energia avesse dei controlli di sicurezza molto rigidi - sottolinea il sindaco di Parona, Marco Lorena - invece abbiamo assistito all'ennesimo incendio e le proporzioni del rogo non sono affatto da sottovalutare». Ci sono volute alcune ore infatti ai vigili del fuoco



interventuti da Pavia e Vigevano per spegnere le fiamme nonostante solo quindici giorni prima i controlli di Arpa non avessero denunciato alcun malfunzionamento nell'impianto: «Le procedure dell'inceneritore sem-

bravano in ordine - specifica Lorena - ma evidentemente vi è qualcosa che non ha funzionato a livello di sicurezza e quindi chiederemo conto alla ditta Lomellina Energia dell'accaduto, poiché occorre far luce su cosa è successo e tentare di prevenire tali situazioni in futuro». Intanto i tecnici di Arpa, intervenuti nuovamente sul posto, hanno scongiurato qualsiasi rischio per la salute pubblica. Sperando che questo sia l'ultimo episodio di un anno nefasto per i roghi in Lomellina e in particolare a Parona, occorre però lavorare sinergicamente con Regione Lombardia al fine di salvaguardare un territorio che negli ultimi mesi è stato letteralmente dilaniato dalle fiamme.



OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

LO SAPEVI CHE...

> Serata di Santo Stefano con tombola al cinema

Una serata all'insegna del divertimento e dell'aggregazione quella che si terrà il prossimo 26 dicembre a Ottobiano: l'oratorio e i ragazzi volontari del teatro, organizzano, infatti, un grande momento dedicato alla Tombola, tradizionale gioco delle festività natalizie. Ma la serata non verterà solamente sul fattore ludico, con anche alcuni interessanti intervalli musicali in cui si esibiranno cittadini di tutte le età, per un Santo Stefano che promette grande allegria e tanta buona musica. Parteciperanno infatti alla serata la band locale Gli occhi blu legata indissolubilmente al paese di Ottobiano e Monica Andreello, direttrice della corale cittadina che coordinerà tutti i partecipanti, tessendo gli intermezzi della serata. Un altro appuntamento musicale che si preannuncia imperdibile è quello del 5 gennaio alle ore 21 in cui si concluderanno le festività natalizie e si potrà assistere all'esibizione della corale di Ottobiano.

> Contributo all'Atletico per il centro sportivo

Il Comune di Ottobiano ha deciso di fornire un ulteriore contributo di circa 1600 euro alla società sportiva Asd Atletico Lomello per la manutenzione del centro sportivo Tino Merelli. Dopo che ad aprile l'amministrazione comunale di Ottobiano aveva già deliberato un primo contributo di 4500 euro all'Atletico Lomello, con cui ha un contratto per la gestione del centro sportivo sino al 30 giugno 2018. A causa delle spese di manutenzione del Tino Merelli si è dunque reso necessario un ulteriore contributo, che oltre a valorizzare la struttura potrà garantire un ottimo servizio anche a tutti i ragazzi di Ottobiano che militano presso la società sportiva di Lomello. I maggiori costi di gestione, infatti, sono principalmente derivati dall'introduzione della categoria di calcio Juniores, che richiede dunque spese aggiuntive a cui il Comune di Ottobiano ha voluto far fronte donando questo ulteriore aiuto.



Una squadra dell'Atletico Lomello in cui militano alcuni giovani di Ottobiano

Come ogni anno l'attesa del Natale riserva una serie di ricche sorprese e straordinari appuntamenti a tutti gli abitanti di Ottobiano, grandi e piccini: si inizia dai tradizionali mercatini, sino al concorso dal titolo "Il presepe più..." per permettere a un paese intero di respirare la magica atmosfera natalizia. Il primo appuntamento, come detto, è previsto per venerdì 8 dicembre con i mercatini di Natale che animeranno, in occasione della festa dell'Immacolata, le vie del centro abitato. La rassegna è organizzata dalla biblioteca comunale diretta con abilità e maestria dal presidente Marco Vagnato. Le numerose bancarelle che riempiranno di luci e colori le vie del paese saranno allestite dalle mamme dei molti bambini che frequentano la struttura bibliotecaria, oltre all'asilo e alle scuole, con anche numerosi lavoretti preparati dagli stessi ragazzi. «Un momento in cui si percepisce il cuore pulsante della comunità di Ottobiano - svela il vice sindaco Daniela Tronconi - con anche i più giovani che in occasione delle feste si diletano nella preparazione di oggettistica natalizia per decorazioni e addobbi».



Le strade del paese animate dalle iniziative natalizie

Nella medesima giornata i più piccoli potranno poi consegnare personalmente le proprie letterine a Babbo Natale a partire dalle ore 16, mentre un'altra iniziativa da non perdere sono le magnifiche melodie del Coretto degli angeli che allieteranno la giornata con canti e musica. Un altro appuntamento a cui è vietato mancare è poi il concorso "Il presepe più..." organizzato dal-

la parrocchia di San Michele Arcangelo che mira a premiare il presepe più particolare e rappresentativo dello spirito natalizio. Per coloro i quali volessero partecipare è possibile consegnare una foto del proprio presepe entro le ore 21 di sabato 16 dicembre, con le immagini che saranno esposte, previa verifica, nella saletta Marta Lunghi, di fronte alla biblioteca comunale, e potranno essere votate dai cittadini. Il voto, che resterà anonimo, si potrà depositare in biblioteca dal 20 dicembre sino al 2 gennaio, e il vincitore riceverà un riconoscimento durante il concerto della corale della parrocchia in programma il prossimo 5 gennaio alle ore 21. Per chi volesse ulteriori informazioni sul concorso è infine possibile contattare la signora Monica al numero di telefono 331.8065887.

Festa dell'Amministratore una tradizione che si rinnova

Si è svolta lo scorso 19 novembre la tradizionale Festa dell'Amministratore, che circa un mese prima di Natale riunisce tutti i maggiori esponenti delle associazioni di Ottobiano per un momento di aggregazione e partecipazione.



«Una celebrazione che si rinnova - fanno sapere dal Comune - e che vuole ricordare l'unione e la sinergia fra l'amministrazione e i vari enti presenti sul territorio di Ottobiano». Nella giornata si è svolta la santa messa, e la consueta benedizione effettuata dal parroco Don Piergiorgio Valdonio che ha stimolato i partecipanti a governare e agire sempre secondo principi etici e morali. Infine durante la giornata si sono toccati i temi di lealtà e giustizia che hanno mosso l'animo non solo degli amministratori di Ottobiano ma anche di alcuni sindaci dei comuni limitrofi intervenuti alla manifestazione tra cui il primo cittadino di San Giorgio, Andrea Mora.

LOMELLINA

anno 19 n. 11 - dicembre 2017

Periodico mensile di inchieste e servizi

iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 599 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 15.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright

Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano

tel. 0381 70710

e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore editoriale: Roberto Callegari

Direttore responsabile: Simona Villa

Hanno collaborato: Elia Moscardini, Fabrizio Negri,

Francesco Pellegatta, Fabrizio Tassi

Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi

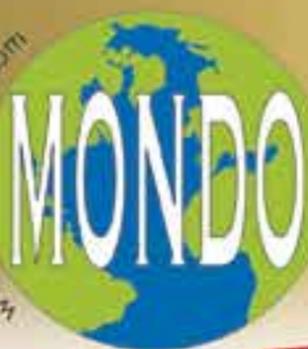
e-mail: giopoliti@tin.it

Fotografie: archivio Clematis

Stampa: Editrice, Clavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%



BRICO

CENTRO FAI DA TE

Buon Natale

dal 23 novembre 2017 al 6 gennaio 2018

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

CAMINO ELETTRICO ARDES 353 - cod. 353

POTENZA	2000 W
SOLO EFFETTO	80 W
DIMENSIONI	cm 41 x 25 x 55 h

effetto ceppo ardente, fiamma regolabile, protezione surriscaldamento



89⁹⁰

PROIETTORE LED USO ESTERNO/INTERNO

cod. 86D 17021
con 12 immagini intercambiabili



49⁹⁰

ALBERO MONTEGRAPPA LUX

struttura e base in metallo, materiale pvc, corone in metallo assemblato, varie misure

SEMBRA VERO!



A PARTIRE DA

82⁹⁰

TRAPANO BOSCH GSB 18-2 LI 3B PLUS 06019E7101

cod. 89101/19

avvitatore, a percussione + bag, reversibile, 20+1 frizioni, 63mm, 2 velocità, 0-500/1900 g/min, mandrino 13 mm, autoserrante, 3 batterie lito, 18V, 1,5ah

solo con



299⁹⁰



CANDELA PRICE'S LARGE DELLA LINEA SIGNATURE

in bicchiere di vetro, large 84 x 130 mm, realizzata con paraffina di alta qualità, atossica e analergica, disponibile in 18 profumazioni diverse, 70 ore di durata



Price's

~~14⁹⁵~~

11⁹⁰

CALCETTO DA TAVOLO HM-S54-602
cod. 20060 - 1370 x 730 x 850



189

HOTWHEELS BANCO LAVORO
cod. FC8001



32⁹⁰

CUCINA CON FORNO
cod. 82270
42 x 51 x 26 cm, 12 pezzi

Sevi

IN LEGNO!



79⁹⁰

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B